

**Croce Rossa Italiana
Comitato di Milano**



Croce Rossa Italiana

BILANCIO 2023

INDICE

1)	Lettera del Presidente	pag.	i
2)	Schemi di bilancio:		
	a. Stato patrimoniale	pag.	1
	b. Rendiconto gestionale	pag.	6
	c. Costi e proventi figurativi	pag.	8
3)	Relazione di missione:		
	a. Illustrazione delle attività	pag.	9
	b. Illustrazione delle poste di bilancio	pag.	37
4)	Relazione della società di revisione	pag.	79
5)	Relazione dell'organo di controllo	pag.	83

1) LETTERA DEL PRESIDENTE

Milano, 3 aprile 2024

Carissimi Volontari,

abbiamo appena chiuso il 2023, il primo anno di attività, e io con il Consiglio Direttivo e i Delegati desidero esprimere il mio profondo ringraziamento a tutti Voi, volontari, dipendenti, appartenenti ai Corpi Ausiliari, collaboratori per lo straordinario contributo che ha reso possibile raggiungere risultati insperati e di grande valore per la nostra associazione.

Non possiamo ignorare le sfide e le difficoltà che l'anno passato ha portato con sé: la guerra e la crisi economica hanno colpito pesantemente la nostra società, soprattutto i più vulnerabili. Questa situazione ha messo in crisi alcune risorse e limitato le potenzialità degli enti non profit, anche a livello locale.

Ma, nonostante queste avversità, siamo riusciti a intervenire con determinazione in aiuto della nostra comunità e a contenere le perdite economiche, siamo riusciti a invertire la tendenza degli anni passati.

E questo buon risultato è stato possibile grazie all' impegno di ognuno di Voi, un sodalizio che abbiamo rafforzato con risorse umane, investimenti in strutture, mezzi e attrezzature.

Ed il lavoro di noi tutti è stato premiato: è aumentata la nostra produttività ed è migliorata l'efficienza e l'efficacia delle nostre attività.

Abbiamo dedicato particolare attenzione al potenziamento delle nostre infrastrutture, rendendo la nostra sede non solo più funzionale e accogliente, ma anche più sicura per tutti coloro che vi operano, comunque c'è ancora molto da fare.

La decisione di potenziare risorse e personale nel settore della salute ha consentito di ampliare la nostra presenza sul territorio e di partecipare attivamente ad eventi e manifestazioni di grande rilevanza.

In ambito sociale, il nostro Comitato ha agito da promotore con alcune innovazioni, ha messo in atto soluzioni creative per rispondere in modo efficace ai bisogni della comunità e ha creato nuove relazioni e collaborazioni che hanno ampliato il nostro ambito d'azione.

Abbiamo investito nelle nostre capacità di risposta alle emergenze, attraverso l'acquisto di materiale e la formazione del personale, abbiamo garantito così una risposta sempre più professionale ed efficace alle richieste del territorio.

Abbiamo promosso con tante iniziative i nostri Principi e Valori, sensibilizzato un pubblico vasto e rafforzato l'immagine del nostro Comitato.

Nel campo della Cooperazione internazionale, abbiamo avviato nuovi progetti in collaborazione con altre sedi della Croce Rossa, siamo riusciti a stabilire importanti relazioni internazionali.

Desidero sottolineare infine che siamo lieti di comunicarvi che il numero di Volontari è in aumento, con una partecipazione significativa di giovani, il futuro della nostra associazione.

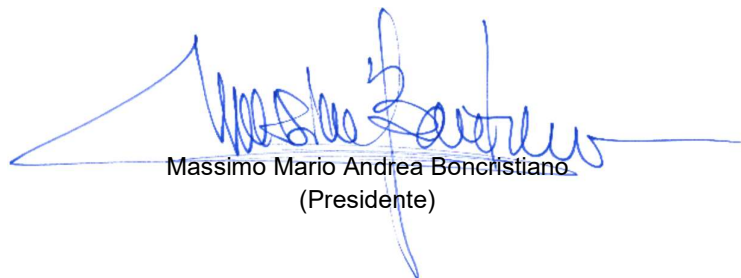
Crediamo fermamente che coinvolgere e formare nuovi Volontari sia la chiave per garantire alla CRI di Milano una continuità nel tempo.

**Croce Rossa Italiana
Comitato di Milano**



Vorrei estendere il nostro ringraziamento alle Vostre famiglie e ai Vostri cari, che supportano sempre il Vostro impegno umanitario.

Con riconoscenza, gratitudine e sincero affetto,



Massimo Mario Andrea Boncristiano
(Presidente)



2) SCHEMI DI BILANCIO



STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2023

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	223
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19.075	19.543
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	100.355	22.268
Totale immobilizzazioni immateriali	119.430	42.034
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	267.690	210.895
2) Impianti e macchinari	19.043	525
3) Attrezzature	88.466	137.857
4) Altri beni	411.493	391.239
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	42.700	42.700
Totale immobilizzazioni materiali	829.392	783.216
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0



<i>d) Verso altri</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale crediti verso altri</i>	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	4.998.492	0
<u>Totale immobilizzazioni finanziarie</u>	<u>4.998.492</u>	<u>0</u>
Totale immobilizzazioni (B)	5.947.314	825.250
C) Attivo circolante		
<u>I - Rimanenze</u>		
1) <i>Materie prime, sussidiarie e di consumo</i>	0	0
2) <i>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</i>	0	0
3) <i>Lavori in corso su ordinazione</i>	0	0
4) <i>Prodotti finiti e merci</i>	0	0
5) <i>Acconti</i>	0	0
<u>Totale rimanenze</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
<u>II - Crediti</u>		
1) <i>Verso utenti e clienti</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	118.548	65.095
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale crediti verso utenti e clienti</i>	<i>118.548</i>	<i>65.095</i>
2) <i>verso associati e fondatori</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale crediti verso associati e fondatori</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
3) <i>Verso enti pubblici</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	56.360	170.399
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale crediti verso enti pubblici</i>	<i>56.360</i>	<i>170.399</i>
4) <i>Verso soggetti privati per contributi</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	250.880	173.773
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale crediti verso soggetti privati per contributi</i>	<i>250.880</i>	<i>173.773</i>
5) <i>Verso enti della stessa rete associativa</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	331.776	352.174
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale crediti verso enti della stessa rete associativa</i>	<i>331.776</i>	<i>352.174</i>
6) <i>Verso altri enti del Terzo Settore</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

**Croce Rossa Italiana
Comitato di Milano**



Croce Rossa Italiana

Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.059	16.947
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	5.059	16.947
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	732.344	499.285
Esigibili oltre l'esercizio successivo	24.713	18.710
Totale crediti verso altri	757.057	517.995
Totale crediti	1.519.680	1.296.383
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.916.551	8.522.425
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	9.369	12.665
Totale disponibilità liquide	2.925.920	8.535.090
Totale attivo circolante (C)	4.445.600	9.831.473
D) Ratei e risconti attivi	66.801	25.204
TOTALE ATTIVO	10.459.715	10.681.927

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
<u>I - Fondo di dotazione dell'ente</u>	<u>142.051</u>	<u>142.051</u>
<u>II - Patrimonio vincolato</u>		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	51.206	81.344
3) Riserve vincolate destinate da terzi	582.288	583.251
<u>Totale patrimonio vincolato</u>	<u>633.494</u>	<u>664.595</u>
<u>III - Patrimonio libero</u>		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	6.939.639	6.742.068
2) Altre riserve	145.411	145.411
<u>Totale patrimonio libero</u>	<u>7.085.050</u>	<u>6.887.479</u>
<u>IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio</u>	<u>(160.463)</u>	<u>43.442</u>
Totale Patrimonio Netto	7.700.132	7.737.567
B) fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	968.802	1.155.906
Totale fondi per rischi ed oneri	968.802	1.155.906
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	263.343	243.208
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.531	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	1.531	0
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	242.130	242.130
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	242.130	242.130
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	178.749	72.004
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	178.749	72.004
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		

Croce Rossa Italiana Comitato di Milano



Croce Rossa Italiana

Esigibili entro l'esercizio successivo	462.515	612.058
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	462.515	612.058
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	339.016	310.238
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	339.016	310.238
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	51.299	40.980
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	51.299	40.980
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	57.145	46.288
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	57.145	46.288
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	134.001	124.226
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	134.001	124.226
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	41.773	81.542
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	41.773	81.542
Totale debiti	1.508.159	1.529.466
E) Ratei e risconti passivi	19.279	15.780
TOTALE PASSIVO	10.459.715	10.681.927

RENDICONTO GESTIONALE AL 31 DICEMBRE 2023

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	7.677	7.060
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	345.677	268.239	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	1.116.782	911.307	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	52.180	249.602
3) Godimento beni di terzi	32.453	39.521	5) Proventi del 5 per mille	51.206	39.886
4) Personale	1.013.126	902.281	6) Contributi da soggetti privati	447.664	204.000
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.284.781	1.031.617
5) Ammortamenti	316.260	401.213	8) Contributi da enti pubblici	680.517	635.902
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	2.109	2.031	9) Proventi da contratti con enti pubblici	571.480	524.711
7) Oneri diversi di gestione	4.317	11.840	10) Altri ricavi, rendite e proventi	230.619	660.442
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	51.206	152.007			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	2.881.930	2.688.439	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	3.326.124	3.353.220
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	444.194	664.781
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale costi e oneri da attività diverse	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0	0

			Avanzo/disavanzo attività diverse		0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi			
1) Oneri per raccolte fondi abituali	19.180	13.168	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0	
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	50.886	4.517	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	93.359	45.905	
3) Altri oneri	10.345	5.588	3) Altri proventi	7.864	5.208	
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	80.411	23.273	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	101.223	51.113	
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi		20.812	27.840
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
1) Su rapporti bancari	4.144	3.486	1) Da rapporti bancari	178.091	14.623	
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0	
3) Da patrimonio edilizio	13.308	9.417	3) Da patrimonio edilizio	0	0	
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0	
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0				
6) Altri oneri	47.104	5.604	5) Altri proventi	15.401	111.869	
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	64.556	18.507	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	193.492	126.492	
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali		128.936	107.985
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.937	18.195	1) Proventi da distacco del personale	0	0	
2) Servizi	182.787	194.426	2) Altri proventi di supporto generale	0	0	
3) Godimento beni terzi	131.032	154.031				
4) Personale	320.084	275.067				
5) Ammortamenti	26.393	29.899				
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0				
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	50.000	80.000				
7) Altri oneri	17.172	5.546				
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0				
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0				
Totale costi e oneri di supporto generale	754.405	757.164	Totale proventi di supporto generale	0	0	
Totale oneri e costi	3.781.302	3.487.383	Totale proventi e ricavi	3.620.839	3.530.825	
			Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte		(160.463)	43.442
			Imposte		0	0
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)		(160.463)	43.442

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI AL 31 DICEMBRE 2023

COSTI FIGURATIVI	Periodo		PROVENTI FIGURATIVI	Periodo	
	corrente	precedente		corrente	precedente
1) Da attività di interesse generale	912.288	858.752	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	912.288	858.752	Totale proventi figurativi	0	0

3) RELAZIONE DI MISSIONE



RELAZIONE DI MISSIONE 2023: ILLUSTRAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Sommario

Parte A	PREMESSA	10
Parte B	L'ASSOCIAZIONE	10
Capitolo I	Storia	10
Capitolo II	Missione	11
Capitolo III	Modello organizzativo	13
Capitolo IV	Inquadramento giuridico e fiscale	16
Capitolo V	Informazioni sulle sedi	17
Capitolo VI	Dati sugli associati e sulle attività nei loro confronti	17
Parte C	LE ATTIVITÀ	18
Capitolo I	Attività di interesse generale previste dallo statuto	18
Capitolo II	Attività di interesse generale svolte	19
<i>Sezione 1.</i>	<i>Salute</i>	19
<i>Sezione 2.</i>	<i>Inclusione Sociale</i>	22
<i>Sezione 3.</i>	<i>Emergenze</i>	25
<i>Sezione 4.</i>	<i>Volontariato</i>	26
<i>Sezione 5.</i>	<i>Principi e Valori</i>	30
<i>Sezione 6.</i>	<i>Cooperazione Internazionale</i>	30
Capitolo III	Altre attività	32
<i>Sezione 1.</i>	<i>Servizi di Supporto</i>	32
<i>Sezione 2.</i>	<i>Raccolta Fondi</i>	33
<i>Sezione 3.</i>	<i>Progettazione</i>	34
<i>Sezione 4.</i>	<i>Comunicazione</i>	34

Parte A PREMESSA

Il bilancio di esercizio di Croce Rossa Italiana - Comitato di Milano (l'“Associazione”, la “Croce Rossa di Milano” o “Croce Rossa Milano”) chiuso al 31 dicembre 2023 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D. lgs. 3 luglio 2017, n. 117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed in osservanza delle regole di rilevazione e valutazione contenute nel principio contabile nazionale n. 35 per gli Enti del Terzo Settore, così come pubblicato dall'Organismo Italiano di Contabilità nel febbraio 2022.

La relazione di missione ha lo scopo di fornire un'adeguata rappresentazione dell'operato dell'“Associazione” e dei risultati ottenuti durante l'esercizio chiuso al 31.12.2023, nel perseguimento degli scopi istituzionali di utilità sociale e degli obiettivi strategici della stessa nella sua funzione ausiliaria dei poteri pubblici in campo umanitario. In questa sede si farà rinvio al bilancio sociale (allegato al presente bilancio di esercizio) per il dettaglio dell'attività svolta dall'Associazione, al fine di misurarne l'impatto sociale e le ricadute in termini di esternalità positive sulla collettività.

La relazione al bilancio per l'esercizio 2023 si articola in due parti:

- la prima parte descrittiva (“*Illustrazione delle attività*”) contiene le informazioni generali, riportate seguendo l'elenco di cui al Modello C del Decreto Ministeriale del 5 marzo 2020 e all'appendice C del principio contabile OIC n. 35;
- La seconda parte (“*Illustrazione delle poste di bilancio*”) riporta dettagli relativi alle voci di bilancio, ed è finalizzata ad illustrare l'andamento di tipo economico-finanziario della gestione. Si fa presente che il disavanzo d'esercizio 2023, non costituisce un parametro sufficiente a valutare l'operato dell'Associazione. Il risultato economico-finanziario, infatti, non è rappresentativo del perseguimento dei fini ideali, altruistici, solidaristici, perseguiti dall'Associazione, ma può fornire una indicazione dell'attitudine dell'Associazione ad operare con un grado di economicità compatibile con il funzionamento e l'operatività nel medio-lungo periodo della stessa.

Parte B L'ASSOCIAZIONE

Capitolo I Storia

Il **29 febbraio 1864**, il Comitato di Milano dell'Associazione Medica Italiana, presieduto dal dottor Cesare Castiglioni, aderisce al “Comitato Internazionale per il soccorso ai militari feriti in guerra”, sorto nell'ottobre 1863 a Ginevra.

Il **15 giugno 1864**, prima della firma della “*Convenzione di Ginevra per il miglioramento della sorte dei feriti in campagna*”, si costituisce, a **Milano**, l'“Associazione italiana di soccorso per i militari feriti e malati in tempo di guerra” sempre per opera del dottor Cesare Castiglioni il quale, due mesi dopo, è chiamato a Ginevra, insieme con altri delegati italiani, per esporre quanto fatto a Milano e i progetti futuri a favore dei feriti e dei malati in guerra.

Il **22 agosto 1864**, l'Italia sottoscrive la “*Convenzione di Ginevra per il miglioramento della sorte dei feriti in campagna*” che è considerato l'atto istitutivo di quello che diventerà il **Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa**, la più grande organizzazione umanitaria del mondo. Il Movimento è costituito dal Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR), con sede a Ginevra, dalla Federazione Internazionale delle società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (FICR) e dalle oltre 190 società nazionali individuali, tra cui la Croce Rossa Italiana, di cui Croce Rossa Milano fa parte. Il Movimento trova oggi la sua fonte nelle quattro Convenzioni di Ginevra del

1949 e nei successivi Protocolli aggiuntivi. L'11 dicembre 1864 si tiene, sempre a **Milano**, un congresso in cui si approva il regolamento del Comitato di Milano – ormai confluito nella Croce Rossa – come Comitato Centrale per il coordinamento delle attività dei costituendi nuovi Comitati.

Il **1 gennaio 2014**, nell'ambito del processo di riforma della Croce Rossa Italiana avviato dal Decreto Legislativo n. 178 del 28 settembre 2012, nasce *ex lege* una nuova associazione riconosciuta di diritto privato con proprio patrimonio e autonomia giuridica, nelle forme di una associazione di promozione sociale prima e, successivamente, per effetto della Riforma del Terzo Settore, di organizzazione di volontariato, con denominazione odierna "Croce Rossa Italiana - Comitato di Milano" e compiti operativi su tutti i territori di tale Provincia in cui non sono attivi altri Comitati della Croce Rossa Italiana.

Capitolo II Missione

La *mission* della Croce Rossa, e quindi dell'Associazione nel territorio ad essa assegnato, è la seguente: "*prevenire e alleviare ovunque la sofferenza umana, proteggere la vita e la salute e garantire il rispetto dell'essere umano, in particolare in caso di conflitto armato e altre emergenze, operare per prevenire le malattie e per la promozione della salute e del benessere sociale, incoraggiare il volontariato, una costante disponibilità nel fornire aiuto da parte dei componenti del Movimento e un senso universale di solidarietà verso tutti coloro che necessitano della sua protezione e assistenza*".

Nel perseguire la propria *mission*, la Croce Rossa di Milano rispetta e agisce in conformità ai Principi Fondamentali del Movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa di seguito indicati:

- **Umanità:** il Movimento, nato dall'intento di assistere, senza discriminazione, i feriti sul campo di battaglia, si adopera, sia a livello internazionale che nazionale, per prevenire ed alleviare ovunque la sofferenza umana. Il suo scopo è quello di proteggere la vita e la salute e garantire il rispetto dell'essere umano. Esso promuove la comprensione reciproca, l'amicizia, la cooperazione e la pace duratura tra i popoli;
- **Imparzialità:** il Movimento non fa alcuna distinzione di distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. Si dedica esclusivamente ad alleviare le sofferenze degli individui, guidato soltanto dai loro bisogni e dando la precedenza ai casi più urgenti;
- **Neutralità:** per poter continuare a godere della fiducia di tutti, il Movimento non si schiera con nessuna delle parti in conflitto, né prende parte a controversie di carattere politico, razziale, religioso o ideologico;
- **Indipendenza:** il Movimento è indipendente. Le Società Nazionali, in quanto ausiliarie nelle attività umanitarie del loro governo e sottoposte alle leggi dei loro rispettivi paesi, devono tuttavia mantenere un'autonomia che permetta loro di operare in ogni momento in conformità ai principi del Movimento;
- **Volontarietà:** il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa è un movimento volontario di soccorso che non è mosso dal desiderio di profitto;
- **Unità:** in ogni Paese non vi può essere che una sola Società della Croce Rossa o della Mezzaluna Rossa. Essa deve essere aperta a tutti e deve estendere le sue attività umanitarie all'intero territorio nazionale;

- **Universalità:** il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, nel quale tutte le Società Nazionali godono di uguale *status* e condividono uguali responsabilità e obblighi di aiuto reciproco, è universale.

Inoltre, la Croce Rossa di Milano rispetta il Codice Etico (<https://cri.it/chi-siamo/codice-etico/>) previsto dallo Statuto della Croce Rossa Italiana che, in armonia con le altre disposizioni in esso contenute, si prefigge di uniformare i comportamenti dei soci e del personale dipendente all'applicazione dei Principi Fondamentali e dei valori del Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, nel rispetto dell'articolo 3 della Costituzione.

Nel dicembre 2018, a conclusione di un percorso di aggiornamento e confronto con i vari livelli associativi, l'assemblea nazionale della Croce Rossa Italiana ha approvato la Strategia 2018 - 2030, che supera la precedente Strategia 2020. **Lo scopo primario della Strategia 2018 - 2030 della Croce Rossa Italiana consiste nel rafforzamento della capacità organizzativa (in continuità con il processo già avviato dalla Croce Rossa di Milano sin dal 2014) al fine di essere pronta ad assolvere il proprio mandato umanitario.** Gli obiettivi principali sono di assistere un numero crescente di persone esposte alle vulnerabilità, e di aiutare tutta la società italiana ad affrontare i molteplici cambiamenti sociali, economici e ambientali sia nel presente che nel futuro.

La nuova Strategia 2018 - 2030 della Croce Rossa Italiana è, quindi, oggi racchiusa in **sette** obiettivi strategici in linea con l'Agenda 2030 e con gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU):

- adempiere al mandato umanitario della Croce Rossa Italiana **rafforzando le nostre capacità organizzative;**
- responsabilizzare e **coinvolgere in modo attivo** nei processi decisionali a tutti i livelli i **volontari** ed il **personale;**
- promuovere e **diffondere i principi fondamentali** della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, i **valori umanitari** e il diritto internazionale umanitario;
- tutelare e promuovere l'**educazione universale alla salute e alla sicurezza** delle persone;
- promuovere una **cultura dell'inclusione sociale** per un'integrazione attiva delle persone in situazione di vulnerabilità;
- rispondere alle **situazioni di crisi e di emergenza**, aumentare la resilienza delle comunità, puntando sulla prevenzione e la preparazione in caso di calamità;
- cooperare attivamente con il Movimento e le sue componenti, **augmentando la presenza all'estero** con progetti ed azioni di intervento.

In aderenza alla *mission* di Croce Rossa e alla strategia della Croce Rossa Italiana, l'Associazione conduce le attività della Croce Rossa sul territorio ad essa assegnato secondo la strategia indicata nell'introduzione e condivisa con i soci dell'Associazione all'atto della nomina dell'attuale Consiglio Direttivo. Lo sviluppo delle attività si attiene, inoltre, ai seguenti criteri imprescindibili: (a) rispondenza alle esigenze del territorio; (b) sostenibilità economica e operativa; (c) rispondenza agli obiettivi strategici.

Ovviamente, considerata l'ampiezza della *mission* della Croce Rossa, il numero di vulnerabilità presenti sul territorio e la velocità del cambiamento che caratterizza il contesto di riferimento in cui opera Croce Rossa, l'identificazione delle linee di sviluppo non può mai ritenersi effettivamente conclusa e necessita di aggiornamento ed evoluzione

continui, dovendo necessariamente tener conto di possibili e non previste o prevedibili evoluzioni del contesto di riferimento.

Capitolo III Modello organizzativo

Sono organi statutari della Croce Rossa di Milano:

- 1) l'**Assemblea dei Soci**: costituita da tutti i soci volontari della Croce Rossa Italiana afferenti all'Associazione, è l'organo statutario che:
 - a. elegge il Presidente e i membri del Consiglio Direttivo;
 - b. approva le linee generali di sviluppo dell'attività dell'Associazione, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, la relazione annuale delle attività e il bilancio annuale;
 - c. nomina il revisore dei conti.

Nel 2023 si sono tenute 2 assemblee dei soci nelle date del 22 giugno e del 18 dicembre.

- 2) il **Consiglio Direttivo**: composto dal Presidente, che lo presiede, da un Vicepresidente e da tre Consiglieri, tutti volontari; al suo interno devono essere compresi entrambi i generi e un rappresentante dei Giovani della Croce Rossa Italiana. È l'organo statutario che:
 - a. delibera in merito ai programmi e indica le priorità e gli obiettivi strategici dell'Associazione, in coerenza con quanto disposto dall'Assemblea dei Soci;
 - b. predispose la carta dei servizi, il piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi nonché la relazione annuale delle attività e il bilancio di esercizio comprensivo di tutti i suoi nuovi allegati secondo le disposizioni di legge vigenti;
 - c. coordina le attività, anche con il tramite di responsabili e referenti di progetto, e ne verifica la rispondenza alle esigenze locali e alla programmazione nazionale e regionale;
 - d. al verificarsi dei presupposti di legge nomina l'organo di controllo di cui all'articolo 30 del Codice del Terzo Settore.

Il Consiglio Direttivo della Croce Rossa di Milano, composto dai soci volontari, è stato votato dall'Assemblea dei Soci il **2 ottobre 2022** e la proclamazione che ne attesta l'insediamento è stata formalizzata il 6 ottobre 2022 dal Comitato Regionale Lombardia della CRI.

Il Consiglio Direttivo attualmente in carica, è composto dai seguenti soci volontari :

- **Massimo M. A. Boncristiano**, Presidente, Volontario della Croce Rossa dal 1998, Presidente dal 6 ottobre 2022;
- **Paolo Bosso**, Vicepresidente, Volontario della Croce Rossa dal 1984, Consigliere dal 6 ottobre 2022;
- **Barbara di Castri**, Consigliere, Volontaria della Croce Rossa dal 2012, Consigliere dal 6 ottobre 2022;

- **Alberto Zappa**, Consigliere, Volontario della Croce Rossa dal 2019, Consigliere dal 6 ottobre 2022;
- **Emanuele Vismara**, Consigliere e Rappresentante Giovani, Volontario della Croce Rossa dal 2020, Consigliere dal 12 novembre 2023 a seguito delle dimissioni di Chiara Malagoli del 22 agosto 2023.

Nel 2023 si sono tenute 4 riunioni ufficiali del Consiglio Direttivo, oltre ad incontri informali.

3) **il Presidente:**

- rappresenta i soci e la Croce Rossa Italiana nell'ambito territoriale del Comitato;
- rappresenta tutti i Soci del Comitato;
- cura in via esclusiva, salvo delega, i rapporti con le autorità locali e con enti e associazioni esterni;
- esercita funzioni di rappresentanza legale e sottoscrive gli atti fondamentali e di spesa;
- partecipa e rappresenta il Comitato alle Assemblee Regionali Nazionali dell'Associazione della Croce Rossa Italiana.

4) **il Revisore dei conti:** nominato in persona della società BDO Italia S.p.a. dall'assemblea dei soci del 3 maggio 2021, dura in carica tre anni. Nel corso dell'assemblea del 16 dicembre è stata approvata la modifica del contratto di revisione legale, per adeguarlo alle previsioni normative della riforma del terzo settore.

5) **l'Organo di controllo monocratico**, che dura in carica tre anni, è stato nominato il 19 marzo 2021 dal Consiglio Direttivo nella persona del dottore commercialista e revisore legale Mauro Graziano Turri.

* * *

Il modello organizzativo dell'Associazione è basato, sin dal 2016, sulla distinzione tra funzioni di *governance* (di competenza del Consiglio Direttivo) e funzioni di *management* (di competenza della struttura di gestione, che include lo *staff*, i responsabili/delegati d'area e i referenti di attività, cui è affidata la supervisione e la conduzione operativa). Restano ferme le competenze dell'Assemblea dei Soci, del Consiglio Direttivo e del Presidente previste dallo statuto.

Tale modello organizzativo è stato implementato attraverso il coordinamento del Consiglio Direttivo, del Presidente, degli organi dell'Associazione, e di un tavolo tecnico composto dai responsabili/delegati delle varie aree organizzative cui afferiscono le risorse di *staff* e dai referenti di attività e di progetto.

Sono affidate al Consiglio Direttivo ed ai delegati/responsabili obiettivi strategici oltre alla responsabilità ultima della gestione e dell'operato nei confronti dell'Assemblea dei Soci, le seguenti funzioni:

- monitoraggio circa il perseguimento delle strategie della Croce Rossa Italiana e dell'Associazione e degli obiettivi prefissati;
- supervisione delle attività dell'Associazione sotto il profilo strategico e di coerenza con la *mission*;
- ascolto e intermediazione di istanze provenienti dal territorio o dalla base associativa in relazione alle strategie della Croce Rossa Italiana e dell'Associazione.

Nell'aprile 2023 sono state riorganizzate le principali funzioni operative con la diffusione dell'**organigramma associativo**, che prevede le seguenti sette aree di intervento:

- Operazioni, emergenza e soccorsi,
- Salute,
- Inclusione Sociale,
- Innovazione, Formazione e Volontariato,
- Gioventù,
- Principi e Valori,
- Cooperazione Internazionale.

In aggiunta, a completamento dell'organico nel 2023 è prevista una unità operativa con funzioni di *staff* "Segreteria di Governance", responsabile di garantire il supporto alla *governance* e lo smistamento della corrispondenza generale in entrata; oltre ad altre sette unità operative:

- Programmazione Strategica,
- Progettazione Strategica,
- Comunicazione,
- Servizi di Supporto
- Strutture ICT
- Partnership e Raccolta Fondi,
- Direzione Sanitaria.

La gestione di tutte le attività dell'Associazione coinvolge, quindi, tra Consiglio Direttivo, Presidenza e Aree, complessivamente e circa **42** persone, di cui **5** soci volontari membri della *governance* (Consiglio Direttivo), senza considerare tutti i coordinatori di squadre, eventi e *team* di progetto.

Il processo di riorganizzazione avviato non si può ancora ritenere concluso, anche se notevoli risultati sono stati ottenuti in termini di efficientamento, tra cui:

- riconoscimento ottenuto dai vari portatori di interesse che gravitano intorno alla Croce Rossa di Milano;
- la migliore quantità di attività svolte e delle risorse umane impiegate, tenuto conto delle dimensioni dell'Associazione;
- l'alta qualificazione delle istituzioni e delle organizzazioni con cui l'Associazione si confronta in considerazione del complesso territorio che è chiamata a gestire e delle sfide umanitarie che è chiamata ad affrontare.

Al Consiglio Direttivo spetta il compito di completare il processo, che presenta ancora delle criticità come il raggiungimento della piena operatività delle figure non provenienti dal mondo di Croce Rossa; la resistenza al cambiamento; la maturazione di un amalgama culturale e gestionale tra le persone, che rallentano l'attuazione della strategia di distinzione tra funzioni di *governance* e *management* volta alla creazione di una maggiore efficienza.

Elementi, tutti, che richiedono al Direttivo dell'Associazione di strutturarsi con pari qualificazione e organizzazione, puntando tuttavia costantemente a conciliare complessità con efficienza ed efficacia, per

quanto sono e saranno necessari ulteriori adeguamenti e affinamenti, al fine di tenere conto del tempo di reazione e adeguamento al cambiamento delle persone che costruiscono e operano per l'Associazione.

Capitolo IV Inquadramento giuridico e fiscale

Inquadramento giuridico e fiscale

L'Associazione Italiana della Croce Rossa è disciplinata dalle norme del Codice Civile (Titolo II del libro I) ed in quanto iscritta nel RUNTS (sezione Organizzazioni di Volontariato) dalle norme del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017). Si segnala che l'Associazione Italiana della Croce Rossa di Milano è, inoltre, autorizzata a svolgere, sulla base del decreto legislativo 178/2012 *"Riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa (C.R.I.)"*, una serie di Attività di Interesse Pubblico, il cui elenco è inserito all'art. 1 comma 4 del medesimo decreto. L'Associazione nazionale, pertanto, risulta disciplinata da due decreti che risultano sotto un profilo di gerarchia delle fonti normativa, pari ordinati. Sulla base di un recente parere del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, emesso il 12/6/2023, nel coordinare le due normative, occorre tenere presente il carattere di "specialità" del d.lgs. 178/2012, rispetto al d.lgs. 117/2017. In base a questo approccio, la norma speciale prevale sulla norma generale, e pertanto le Attività di Interesse Pubblico, come definite dal d.lgs. 178/2012 sono da annoverarsi tra le Attività di Interesse Generale disciplinate dal d.lgs. 117/2017, indipendentemente dai vincoli o limitazioni posti dallo stesso decreto (art. 33 comma 3 del d.lgs. 117/2017). L'Associazione Italiana della Croce Rossa, inoltre, mantiene, ma con efficacia sospesa per effetto dell'iscrizione al RUNTS, l'iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private. La stessa non ha scopo di lucro. In conseguenza di quanto sopra, i comitati locali e provinciali sono disciplinati dalle norme del titolo II del libro primo del Codice Civile e sono iscritti nella sezione delle "Organizzazioni di Volontariato" del RUNTS. Come autonomo soggetto di diritto, i comitati sono dotati di un proprio patrimonio, con il quale rispondono delle obbligazioni assunte. Gli stessi sono tenuti a reperire autonomamente le risorse necessarie per condurre le attività della Croce Rossa Italiana sul territorio di propria competenza, ferme restando eventuali erogazioni straordinarie dei Comitati sovra ordinati per specifici progetti. Il Comitato di Milano, in particolare, è iscritto a far data dal 1/9/2022, nella sezione gestita dall'ufficio regionale RUNTS della Regione Lombardia, con il Num. Prov. 1290 R.G. 9027/2019, del 20/12/2019, PD Num. Iscr. 903 ed è riconosciuto come "organizzazione di volontariato" ai sensi del Codice del Terzo settore (D.lgs. 117/2017). Lo stesso agisce come articolazione territoriale della Croce Rossa Italiana ed è parte del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa. Il Comitato di Milano opera con propri organi e con autonomia organizzativa, amministrativa, finanziaria e operativa, sotto il coordinamento e la vigilanza del Comitato Regionale e del Comitato Nazionale della Croce Rossa Italiana, in coerenza con le disposizioni di legge e del proprio Statuto. L'attuale statuto è stato adottato, secondo un testo predefinito dalla Croce Rossa Italiana, con atto a rogito notaio Simone Parravicini notaio in Cadorago, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Como e Lecco, (Rep. 271/213, del 22 marzo 2023, registrato il 23 marzo 2023 al n. 5277 serie 1T). Da un punto di vista fiscale, in pendenza dell'attesa autorizzazione della Commissione Europea relativa all'applicazione delle norme fiscali del Codice del Terzo Settore (Titolo X del D.lgs. 117/2017), il Comitato di Milano applica la previgente disciplina fiscale delle O.D.V. (Legge 266/1991), attualmente ancora in vigore per effetto della norma di interpretazione autentica di cui all'art.5- sexies D.L. n. 148/2017. Si segnala infine, che per effetto dell'art. 104 comma 1 del D.lgs. 117/2017, risulta in vigore, in via transitoria, a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31/12/2017, la previsione normativa relativa all'esenzione degli immobili delle ODV, destinati in via esclusiva allo svolgimento di attività non commerciale di cui all'art. 84 comma 2 del D.lgs. 117/2017.

L'Associazione non ha scopo di lucro. Come autonomo soggetto di diritto, è dotata di un proprio patrimonio, con il quale risponde delle obbligazioni assunte. È tenuta a reperire autonomamente le risorse necessarie per condurre le attività della Croce Rossa Italiana sul territorio di propria competenza, ferme restando eventuali erogazioni straordinarie dei Comitati sovra ordinati per specifici progetti.

L'attività della Croce Rossa, Comitato di Milano non ha comportato per l'anno 2023 l'emersione di base imponibile tassabile ai fini delle imposte dirette.

Capitolo V Informazioni sulle sedi

L'Associazione ha sede legale e operativa a Milano, in via Marcello Pucci 7 e sedi operative a Milano, in via Barrili 17 e Segrate, in via Tiepolo 30.

A seguito della delibera del Consiglio Direttivo Nazionale CRI, n.87 del 30 settembre 2022, con oggetto "variazione competenze territoriali Lombardia" (recepita nello Statuto associativo nel marzo 2023), la competenza territoriale dell'Associazione attualmente comprende il Comune di Milano e i seguenti 19 comuni della provincia di Milano su cui non insiste la competenza di altri Comitati della Croce Rossa Italiana: Besate, Bubbiano, Calvignasco, Cassina De' Pecchi, Gudo Visconti, Magnago, Morimondo, Motta Visconti, Ozzero, Pero, Pioltello, Pregnana Milanese, Rho, Rosate, San Colombano al Lambro, Segrate, Solaro, Vermezzo con Zelo, Vimodrone.

Capitolo VI Dati sugli associati e sulle attività nei loro confronti

Alla data del 31 dicembre 2023 il numero degli associati (c.d. soci volontari) era pari a 839 mentre al termine del precedente esercizio gli associati erano pari a 770. Per quanto riguarda le attività svolte nei confronti dei propri associati si rimanda all'ampia narrativa presente nel Bilancio Sociale, relativa a incontri, iniziative e formazione. Nel corso del 2023 si sono tenute 2 assemblee degli associati (rispettivamente in date 22 giugno e 18 dicembre che hanno visto una partecipazione degli stessi oscillante tra i 64 soci e gli 88 soci con un incremento di circa 37% rispetto all'anno precedente.

Ai sensi dello statuto della Croce Rossa Italiana, i soci dell'Associazione e, dunque, della Croce Rossa Italiana si distinguono in volontari, sostenitori, benemeriti, onorari:

- i **soci volontari** sono persone fisiche che svolgono in maniera regolare e continuativa un'attività di volontariato per la Croce Rossa Italiana e ne eleggono gli organi statutariamente previsti. Essi entrano a far parte dell'Associazione a seguito della frequenza di un corso di formazione organizzato in sede locale nel rispetto della normativa nazionale, che stabilisce altresì l'ammontare della quota associativa annuale; essi si considerano di diritto volontari ai sensi e per gli effetti degli articoli 17 e 18 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Un regolamento, approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale, disciplina l'organizzazione, le attività, la formazione e l'ordinamento dei volontari;
- i **soci sostenitori** sono persone fisiche o giuridiche che versano un contributo economico a sostegno dell'azione associativa; essi vengono iscritti al relativo Albo previo versamento del contributo stabilito a livello nazionale. I Comuni e le istituzioni scolastiche possono essere iscritti nell'apposita sezione dell'Albo ove sottoscrivano con i Comitati protocolli d'intesa, convenzioni ovvero, più in generale, stringano accordi di collaborazione per il perseguimento delle finalità statutarie dell'Associazione;
- i **soci benemeriti** sono persone fisiche o giuridiche che si distinguono per donazioni rilevanti ripetute nel tempo oppure per ingenti donazioni una tantum che contribuiscono in maniera determinante al sostentamento dell'Associazione.

Il gestionale interno della Croce Rossa Italiana "GAIA" ha valenza di registro dei volontari ai sensi dell'art.17, comma 1, D.lgs. n: 117/2017 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dello Sviluppo Economico del 6 ottobre 2021.

Parte C LE ATTIVITÀ

Capitolo I Attività di interesse generale previste dallo statuto

In conformità all'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, l'Associazione può svolgere ai sensi di statuto le seguenti attività di interesse generale, secondo la nomenclatura di legge:

- a) interventi e servizi sociali e per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale e le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, nello specifico un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata solitamente in un paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata. Il rapporto deve essere finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato prevede il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate, con disabilità, beneficiarie di protezione internazionale o senza fissa dimora;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi e i gruppi di acquisto solidale;
- y) protezione civile;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Capitolo II Attività di interesse generale svolte

La presente sezione ha lo scopo di analizzare le attività svolte, in relazione all'oggetto sociale, da Croce Rossa Milano sul territorio di propria competenza nel corso dell'anno 2023 ai fini del raggiungimento della *mission* sul territorio assegnato, in linea con la c.d. Strategia 2030 della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e con la Strategia 2018 – 2030 della Croce Rossa Italiana, i cui obiettivi sono perseguiti in Croce Rossa Milano come di seguito indicato:

- Organizzazione:** perseguito principalmente dal **Consiglio Direttivo**, con il supporto dell'**Organo di Controllo monocratico**.
- Salute:** perseguito principalmente dal **delegato Tecnico Territoriale Obiettivo Strategico Salute**.
- Inclusione Sociale:** perseguito principalmente dal **delegato Tecnico Territoriale Obiettivo Strategico Inclusione Sociale**.
- Emergenze:** perseguito principalmente dal **delegato Tecnico Territoriale Obiettivo Strategico Operazioni, Emergenza e Soccorsi**.
- Volontariato:** perseguito principalmente perseguito principalmente dal **delegato Tecnico Territoriale Obiettivo Strategico all'Innovazione, Volontariato e Formazione**.
- Principi e Valori:** perseguito principalmente dal **Delegato Tecnico Territoriale Obiettivo Strategico Principi e Valori Umanitari**.
- Cooperazione:** perseguito principalmente dal **Delegato Tecnico Territoriale Obiettivo strategico Cooperazione Decentrata**.

Di seguito si propone una descrizione di sintesi dell'andamento di tutte le attività, suddivise per aree tematiche.

Per un ulteriore approfondimento dei risultati conseguiti e dell'impatto sul tessuto sociale di riferimento dei principali interventi realizzati o conclusi nell'anno, si rimanda al Bilancio Sociale 2023.

Sezione 1. SALUTE

La Croce Rossa Italiana pianifica e implementa attività e progetti di assistenza sanitaria e di tutela e promozione della salute volti alla prevenzione e alla riduzione della vulnerabilità individuale e della comunità, incoraggiando l'adozione di misure sociali e comportamentali che determinino un buono stato di salute psicofisico e sanitario.

In una società in progressivo invecchiamento, con una popolazione anziana in costante aumento ed una crescente disuguaglianza socio-economica, la Croce Rossa di Milano si pone come obiettivo di garantire l'assistenza sanitaria per prevenire e limitare i rischi delle persone e delle comunità. Affiancheremo il nostro impegno a quello dei settori pubblico e privato per migliorare le condizioni di salute pubblica, a conferma del ruolo della Croce Rossa quale fornitore di servizi sanitari destinati ai gruppi più deboli della popolazione e quale ponte naturale tra gli operatori sanitari e le comunità.

Nell'ambito di questa attività, la Croce Rossa di Milano ha, negli anni passati, preso atto, con riferimento al territorio ad essa assegnato, tanto della persistente difficoltà di accesso a cure e tutele da parte di alcune fasce della popolazione e della non piena diffusione della cultura sanitaria – con conseguente necessità del potenziamento

dell'offerta ambulatoriale e della formazione sanitaria alla popolazione – quanto di un costante fabbisogno di soccorso sanitario extra-ospedaliero – con l'esigenza, quindi, del rafforzamento delle proprie capacità operative in tale ambito, anche in occasione di grandi eventi o emergenze di protezione civile.

Le principali attività svolte nel corso del 2023 dalla Croce Rossa di Milano sono state caratterizzate dal ritorno alla normalità pre-pandemica e sono improntate sempre di più all'avvicinamento tra i bisogni sanitari e quelli socioeconomici della popolazione a cui Croce Rossa presta assistenza si è quindi lavorato per rafforzare il forte legame tra questi due ambiti di intervento.

- **Soccorso sanitario extra-ospedaliero:** le attività in convenzione estemporanea con l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza sono proseguite nel corso del 2023. La possibilità di associare un solo mezzo alla convenzione estemporanea ha limitato la disponibilità di più macchine nella stessa fascia oraria. Questo aspetto ha portato alla parziale riorganizzazione delle disponibilità di alcuni soccorritori, che hanno coperto fasce orarie e giornate normalmente non assegnate al proprio turno. Complessivamente nel corso del 2023 sono stati effettuati **1.308** servizi per complessivi **1.893** ore di servizio in convenzione estemporanea. Su richiesta di Areu sono state effettuate macchine aggiuntive per complessive **225** ore di servizio.

- **Trasporti sanitari:** Nel corso del 2023 gli accompagnamenti verso strutture sanitarie o rientri al domicilio in seguito a ricoveri in ospedale sono stati **266** rispetto ai **356** dell'anno precedente. Se si è assistito alla totale scomparsa dei trasporti richiesti dalla Protezione Civile del Comune di Milano per la gestione dell'emergenza legata alle vicende belliche che hanno coinvolto Ucraina e Russia che hanno portato sul territorio milanese numerose persone provenienti dall'Ucraina, si è registrato invece un aumento dei servizi sanitari semplici anche a lunga percorrenza, di cui alcuni anche all'estero, grazie alla maggiore disponibilità di personale volontario e dipendente.

Di particolare riscontro è da segnalare il trasporto urgente di un paziente in ECMO con equipe dall'ospedale San Raffaele di Milano all'Ospedale San Paolo di Bari con CMR in collaborazione con l'Aeronautica Militare imbarcando il mezzo su un C130J della 46 aerobrigata.

- **Assistenza disinnescò ordigni bellici:** anche nel corso del 2023 il Comitato di Milano ha prestato assistenza al X Genio Guastatori nei sopralluoghi urgenti e brillamenti in occasione di ritrovamenti di ordigni bellici nel proprio territorio.

- **Trasporto di inquilini di abitazioni di edilizia popolare:** il servizio di trasporto dal domicilio al livello stradale di persone con difficoltà di deambulazione in caso di malfunzionamento degli ascensori dei condomini di edilizia popolare è proseguito nel 2023 con la collaborazione con il Comune di Milano, Metropolitane Milanesi e ALER. Il servizio ha registrato un forte aumento di personale volontario disponibile a prestare il proprio tempo per questo servizio. I servizi di questo tipo effettuati nel 2023 sono stati **460** con un incremento del 27%.

- **Assistenza agli eventi:** Nel corso del 2023 sono ripresi a pieno regime gli eventi (sport, moda, eventi privati, concerti) rivolti alla cittadinanza con conseguente aumento delle relative richieste di assistenza sia che si tratti di semplici stazionamenti che di grandi eventi. Nello specifico, in occasione degli eventi, sono state impiegate equipe di soccorso e, in alcuni casi, personale medico e infermieristico con strutture logistiche adeguate alla nuova normativa Areu. Croce Rossa Milano ha garantito l'assistenza a **101** eventi rispetto ai **66** eventi dell'anno precedente, con un totale di **842** ore di servizio.

Di particolare riscontro le assistenze nei concerti minori hanno visto la presenza di personale volontario e dipendente garantire il presidio sanitario a ben **40** concerti. Inoltre, il Comitato di Milano ha collaborato con personale (sia impegnato nel soccorso sanitario, sia nella logistica), attrezzature e mezzi nelle assistenze ai

concerti gestite da Croce Rossa Lombardia: il personale di CRI Milano è intervenuto in **31** concerti, con quasi **304** ore di servizio.

- **Assistenze sanitarie per Fiera Milano:** le manifestazioni fieristiche, così come gli altri eventi, nel corso del 2023 hanno ripreso a pieno la loro programmazione e si assiste a un rinnovato impegno sulle assistenze in Fiera, al polo fieristico di Rho-Però a cui si vanno ad aggiungere le assistenze al polo fieristico congressuale Allianz MiCo. La presenza delle equipe di soccorso e di personale medico e infermieristico è garantita grazie alla collaborazione con Anpas Lombardia, Croce Bianca ed altri Comitati della Croce Rossa. Le assistenze sanitarie per Fiera Milano hanno impegnato Croce Rossa Milano per un totale complessivo di **3.078** ore di stazionamento e **6.172** ore complessive di personale medico e infermieristico. Per far fronte a queste richieste, nuovo personale sanitario si è aggiunto a quello già in forza a Croce Rossa Milano.
- **Ambulatorio medico di via Pucci:** presso la sede di via Pucci è operativo, dalla metà degli anni Cinquanta, un ambulatorio aperto alla popolazione. Grazie all'apporto del Corpo delle Infermiere Volontarie e di personale dipendente, l'ambulatorio garantisce il servizio tutte le mattine da lunedì a sabato. Il servizio ha erogato **2.451** visite per **900** ore di presenza di personale medico e di Infermiere Volontarie.
- **Assistenze Stadio San Siro:** anche per l'anno 2023 è proseguita la collaborazione con l'Ospedale San Raffaele di Milano per la fornitura del servizio sanitario agli eventi sportivi delle squadre Milan ed Inter presso lo Stadio San Siro. In occasione di **64** partite decine di soccorritori sono stati impegnati per complessive **314** ore a garantire l'assistenza sanitaria a milioni di tifosi.
- **Giovanili dell'Inter:** nel 2023 il Comitato di Milano ha garantito la copertura fissa per gli eventi sportivi delle Giovanili dell'Inter dei due campi, Pertini e Cilea, e del campo Brera di Sesto S. Giovanni, transitato a Milano presso l'Arena Civica "Gianni Brera", per le partite interne della serie A femminile dell'Inter per complessive **73** partite con un totale di ore di **249** ore di servizio.
- **Formazione sanitaria per le aziende e la popolazione:** la Croce Rossa di Milano promuove l'educazione sanitaria e la formazione di primo soccorso per la popolazione. Medici e volontari, specificamente formati, erogano corsi alla popolazione, alle scuole e alle aziende rispondendo anche a esigenze normative specifiche (D. Lgs. 81/08 e D.M. 388/03) e fornendo particolari abilitazioni tra cui quella per l'utilizzo del defibrillatore semi automatico. Dal 2015 l'attività di formazione sul primo soccorso è certificata ISO 9001. Nel corso del 2023 sono stati erogati **434** corsi che hanno coinvolto **7.481** discenti con un aumento di ben 1.246 unità in più rispetto al 2022. Nello specifico sono stati erogati 94 corsi per le scuole, 54 per le aziende e 286 corsi alla popolazione tra corsi e incontri di primo soccorso, corsi di manovre salvavita pediatriche e corsi BLS per laici.
- **Supporto sanitario alle Forze Armate: FF.AA.:** la Croce Rossa di Milano si avvale della competenza e della specializzazione di due Corpi formati da volontari ausiliari delle Forze Armate: il Corpo Militare Volontario e il Corpo delle Infermiere Volontarie. Nel corso del 2023, il Corpo Militare Volontario della Croce Rossa di Milano ha fornito il proprio supporto in operazioni di disimpegno di ordigni bellici sul territorio della Provincia di Milano: un'attività che ha coinvolto medici, infermieri, soccorritori e mezzi logistici. Il Corpo delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa di Milano ha svolto 2 attività presso ospedali e strutture militari e 2 attività di emergenza in ausilio alle Forze Armate, partecipando anche ai piani di assistenza sanitaria attivate in occasione di operazioni di disimpegno di ordigni bellici sul territorio della Provincia di Milano.

Sezione 2. INCLUSIONE SOCIALE

La Croce Rossa Italiana promuove lo sviluppo dell'individuo mediante la pianificazione e l'implementazione di attività e progetti volti a prevenire, mitigare e rispondere ai differenti meccanismi di esclusione sociale che, in quanto tali, precludono e/o ostacolano il pieno sviluppo degli individui e della comunità nel suo complesso.

La Croce Rossa di Milano nel 2023 ha consolidato e ampliato il proprio impegno a favore delle persone fragili, in particolar modo, per quanto attiene lo storico impegno nei confronti delle persone senza dimora Croce Rossa Milano ha gestito gli aiuti materiali alle persone indigenti - FEAD senza dimora - in coprogettazione con il Comune di Milano e altri enti del Terzo Settore milanese e gettato le basi per svolgere attività di housing sociale ottenendo l'assegnazione di 4 alloggi confiscati alle mafie. Croce Rossa Milano, ha avviato su richiesta della Prefettura, l'attività sperimentale di supporto alle persone migranti nella richiesta di protezione internazionale. Infine, sempre nel corso del 2023 Croce Rossa Milano ha partecipato al bando di Milano Food Policy per il rafforzamento degli hub antispreco in un'ottica di logistica condivisa e sistematizzato lo sportello sociale, già attivo, mettendolo in rete con lo sportello legale di Avvocato di strada e lo sportello sociale di Terre des Hommes.

Le principali attività implementate nel corso del 2023 dalla Croce Rossa di Milano sono state quindi:

- **Servizi di prossimità per persone senza dimora:** si tratta di un sistema di interventi integrati che intercettano con approccio multidisciplinare le persone in condizione di grave marginalità.
 - Unità di Strada di Base: Questa modalità di intervento è volta alla creazione di un rapporto di fiducia con le persone senza dimora direttamente sulla strada, ritenendo questo il luogo migliore in cui rilevarne i bisogni. Gli operatori si avvicinano e contattano le persone, ascoltano le loro richieste, le orientano ai servizi di assistenza territoriali attivando, al bisogno, le unità mobili specialistiche (Unità di Strada Sanitaria, Psicologica e Educativa). La distribuzione di generi di conforto (cibo, coperte e indumenti di base), viene da sempre considerata un mezzo per entrare in relazione oltre che per rispondere al bisogno emergente. In termini di impatto, nel corso del 2023 sono state realizzate **516** uscite per un totale di **3.652** ore nel corso delle quali sono stati realizzati **12.382** contatti.
 - Unità di Strada Sanitaria: il servizio di medicina di strada, attraverso l'intervento di medici e infermieri volontari, consente alle persone senza dimora l'accesso a una valutazione clinica e a cure mediche direttamente in strada. Il diritto alla cura non sempre viene garantito dal sistema sanitario o non è comunque di facile accesso, si rende quindi necessaria un'attività a integrazione/accompagnamento allo stesso. Le unità mobili sanitarie intercettano principalmente problematiche di carattere dermatologico o all'apparato muscolo scheletrico, in una popolazione a preponderanza maschile, della fascia d'età compresa tra i 40 e i 60 anni. In termini di impatto, nel corso del 2023 sono state realizzate **106** uscite per un totale di **747** ore e sono state erogate **337** visite. Nel corso dell'anno si è consolidata l'attività di stazionamento il lunedì sera in piazza Duomo, in aggiunta all'attività delle unità mobili su tutta Milano.
 - Unità di Strada Psicologica: questo intervento vede il coinvolgimento di uno psicologo e di un gruppo di volontari opportunamente formati ed è indirizzato a persone senza dimora che necessitano di sostegno psicologico. La specificità dell'intervento psicologico in loco permette una prima ridefinizione del bisogno dell'interessato e una riappropriazione in termini di autoconsapevolezza della persona, che spesso vive aspetti depressivi, perdita di speranza rispetto al futuro e proietta la responsabilizzazione delle problematiche all'esterno. La relazione che si instaura può essere di tipo

terapeutico professionale o può rappresentare una prima risposta al bisogno emergente. In termini di impatto, nel corso del 2023 sono stati realizzati **106** colloqui, **31** uscite serali, per un totale di **277** ore di servizio.

- Unità di Strada Educativa: questo intervento si concretizza nel coinvolgimento di una équipe composta da un educatore e da un gruppo di volontari che lavora con la persona senza dimora sulla consapevolezza delle proprie risorse e dei propri diritti di cittadino a pieno titolo. In sinergia con le altre Unità di strada e con i servizi del Territorio le persone vengono accompagnate in percorsi di acquisizione di residenza fittizia, stesura cv, inserimento lavorativo, ricerca di soluzioni abitative. In termini di impatto, nel corso del 2023 sono state realizzate **120** colloqui, **40** uscite, per un totale di **377** ore di servizio.
- Servizio Segnalazioni Senza Dimora: il Servizio Segnalazioni Senza Dimora è un servizio svolto 24 ore su 24, 7 giorni su 7, dalla Centrale Operativa di Croce Rossa Milano in collaborazione con il Comune di Milano, attraverso il quale operatori e volontari rispondono alle chiamate di cittadini che intendono segnalare la presenza di persone senza dimora sul territorio. A seguito della segnalazione telefonica si attivano i servizi delle varie unità mobili al fine di incontrare la persona, conoscerla, capire eventuali bisogni e attivare gli opportuni interventi di sostegno. Onde facilitare il coinvolgimento e la motivazione della cittadinanza, Croce Rossa Milano contatta il chiamante per fornire, nel pieno rispetto della riservatezza dell'utente, un feedback rispetto all'intervento realizzato. In termini di impatto, nel corso 2023, sono state ricevute **2.517** chiamate di segnalazione.
- Fead senza dimora: si tratta di un progetto implementato a valere sul Programma Operativo Nazionale Fondo Aiuti Europei agli Indigenti. Priorità del Programma sono gli aiuti a favore delle persone senza dimora e in condizioni di marginalità estrema (attraverso interventi a bassa soglia e distribuzione di beni di prima necessità; interventi di promozione di percorsi di inclusione sociale e distribuzione di beni materiali per progetti di presa in carico; misure di accompagnamento socio-educativo). Ha rappresentato l'esito di un percorso di co-progettazione per la realizzazione di un sistema di partenariato pubblico-privato con il coinvolgimento di Enti del Terzo Settore che sono anche parte attiva della rete cittadina a contrasto della grave marginalità e della povertà estrema. CRI Milano ha ricoperto il ruolo di uno dei 4 nodi di coordinamento previsti dall'impianto progettuale e ha seguito sia a livello organizzativo che di monitoraggio il lavoro in strada.
- **Servizi di contrasto alla povertà**: nel corso del 2023 sono state implementate le attività di Croce Rossa Milano di contrasto alla povertà nelle sue diverse forme:
 - Distribuzione beni di prima necessità: Croce Rossa Italiana fa parte degli Organismi caritativi senza scopo di lucro riconosciuti e autorizzati dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura dell'Unione Europea (AGEA) a ricevere ogni anno un paniere di aiuti alimentari per gli indigenti, nell'ambito di un piano finanziato dalla Unione Europea stessa. In termini di impatto, nel corso del 2023, sono stati raggiunti **40.108** beneficiari indiretti, distribuite **1.005** tonnellate di cibo ed effettuate **622** consegne.

Croce Rossa Milano ha consolidato il sostegno ad enti terzi, al di fuori dell'ordinario circuito AGEA, grazie anche a un maggior impegno in attività di recupero delle eccedenze. Nel corso del 2023 Croce Rossa Milano ha infatti proseguito la propria collaborazione con l'associazione Recup per il recupero di frutta e verdura all'ortomercato, oltre a garantire il proprio supporto logistico

nell'approvvigionamento del magazzino del "hub *antispreco*" del quartiere gallaratese aumentando i giorni di impegno e i punti vendita con cui collaborare per il recupero delle eccedenze. Ai 3 punti vendita Carrefour del 2022 si sono aggiunti 2 punti vendita Coop, 1 punto vendita Unes, 1 punto vendita Iper. A fine anno Croce Rossa Milano ha vinto il bando Food Policy per il consolidamento degli hub esistenti e per ideare una logistica integrata tra i diversi hub.

- **Distribuzione diretta di beni di prima necessità:** Nel corso del 2023 è proseguito l'impegno a favore degli abitanti del quartiere Stadera di edilizia residenziale pubblica, anche attraverso l'erogazione di pacchi alimentari presso la sede di via Barrili. L'attività è stata svolta in modo sempre più integrato con le altre realtà operanti sul territorio, con la partecipazione alla rete QuBi Stadera e la presenza al Tavolo povertà. In termini di impatto, nel corso del 2023, sono stati raggiunti **63** nuclei familiari ai quali sono stati forniti beni di prima necessità, nell'ambito di percorsi di orientamento e accompagnamento ai servizi del territorio.
- **Progetto CRI4KIDS:** nel corso nel 2023 Croce Rossa Milano ha consolidato e implementato il servizio di fornitura di prodotti prima infanzia a famiglie con figli minori di 3 anni, prendendo in carico **53** nuclei nei territori di Milano, Segrate e Pioltello e garantendo oltre 2.000 prodotti al mese per **oltre 60 bambini**. A questa attività si è affiancato un costante lavoro di ascolto, monitoraggio e supporto nella quotidianità sia rispetto a tematiche complesse quali casa e lavoro sia rispetto all'offerta di maggiori opportunità sportive e di crescita per i bambini dei nuclei seguiti.
- **Progetto "Sorriso":** la finalità del presente progetto consiste nel far fronte alla povertà sanitaria, fornendo cure dentali. Il servizio è rivolto a cittadini indigenti segnalati dai servizi sociali territoriali del Comune di Milano e da altre organizzazioni del Terzo settore attive nell'assistenza a persone in situazione di disagio economico. In termini di impatto, nel corso del 2023, sono stati seguiti **53** pazienti. A causa dello spostamento dell'ambulatorio a Bollate e degli alti costi di gestione si è deciso per una sospensione del progetto nel corso del 2024.
- **Progetto "ESIR - Employability and Social Integration of Refugees":** il presente progetto, volto all'inclusione socio lavorativa di persone migranti, offre percorsi di empowerment e corsi professionali. In termini di impatto: **70** persone hanno frequentato **4** corsi professionalizzanti, **47** persone sono state accompagnate all'inserimento lavorativo e **164** hanno ricevuto supporto individuale.
- **Contrasto alle tossicodipendenze:** la Croce Rossa di Milano mette a disposizione il proprio ambulatorio mobile e i propri operatori per il servizio di soccorso socio-sanitario a persone tossicodipendenti presso il Boschetto di Rogoredo. L'attività si svolge in rete con l'ATS Città Metropolitana di Milano e con gli educatori di Cooperativa Lotta all'Emarginazione e Comunità Nuova. L'obiettivo dell'attività è la riduzione del danno per le persone che abusano di sostanze tossiche, promuovendo l'astensione dal consumo, l'accesso a programmi di disintossicazione e la presa in carico da parte dei servizi ambulatoriali accreditati. L'azione di Croce Rossa Milano nel 2023 si è svolta in **208** giornate di presidio, durante le quali ci sono stati **501** interventi infermieristici e **191** interventi medici, sono stati somministrati **28** test per HIV e HCV, sono inoltre stati inviati ai servizi sanitari preposti **115** persone.
- **Supporto sanitario a rifugiati e richiedenti asilo:** Il progetto di Via Cagni nasce dalla collaborazione con Prefettura di Milano, Comune di Milano, Protezione Civile, Farsi Prossimo e Progetto Arca, allo scopo di sviluppare un servizio per il sostegno alla gestione degli accessi spontanei di cittadini richiedenti protezione internazionale all'Ufficio Immigrazione della Questura di Via Cagni. Prevede una prima assistenza e ristoro

delle persone in attesa; screening sanitario per la rilevazione e il trattamento di situazioni di rischio sanitario, mediatori linguistico-culturali esperti per la diffusione di informazioni sulle modalità di richiesta, l'individuazione dei casi di maggior vulnerabilità e il sostegno agli operatori per la trattazione delle pratiche di richiesta. L'azione di Croce Rossa Milano nel 2023 si è svolta in **195** giornate di presidio, durante le quali ci sono stati **6.264** interventi medico/infermieristici, sono inoltre stati accompagnati ai servizi sanitari preposti **35** persone per casi di scabbia.

- **Prenota Facile:** Da aprile 2023 ha preso avvio un ulteriore servizio di supporto alle persone che desiderano chiedere protezione internazionale, attraverso l'attivazione di uno sportello tramite il quale fissare appuntamento in questura.
- **Progetto "Contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico":** Nel corso del 2023 è proseguita l'attività di contrasto al gioco d'azzardo patologico, che comporta implicazioni di carattere economico, sanitario e sociale per la popolazione coinvolta. Il progetto si concretizza nella organizzazione di incontri settimanali durante i quali è prevista la presenza di gruppi di ascolto e di sostegno ai giocatori ed ai loro familiari accompagnatori, oltre a un costante lavoro di monitoraggio individuale. Sono stati **90** gli incontri durante l'anno, per **22** partecipanti. All'Help line attiva 365 giorni l'anno sono state giunte **81** richieste di orientamento e supporto da parte di giocatori e loro familiari.
- **Restoring Family Link:** l'attività, sorta durante le guerre mondiali in favore dei prigionieri di guerra, è oggi evoluta nella gestione di casi locali di ricerca dispersi e di ricongiungimento familiare. In termini di impatto, nel corso del 2023 sono state attivate **23** ricerche e gestite **5** richieste di ricongiungimento.

Sezione 3. **EMERGENZE**

La Croce Rossa Italiana, nella sua funzione ausiliaria dei pubblici poteri in campo umanitario ed in qualità di struttura operativa del Servizio di Protezione Civile, si adopera per garantire una efficace e tempestiva risposta alle emergenze nazionali e internazionali, attraverso la formazione delle comunità e lo sviluppo di un meccanismo di risposta ai disastri altrettanto efficace e tempestivo. La gestione sistematica delle emergenze e dei disastri inizia con la preparazione ad un'azione condotta da volontari e staff organizzati e addestrati, nonché con la pianificazione e implementazione di attività volte a ridurre il rischio di disastri ed emergenze, anche incoraggiando l'adozione di misure comportamentali e ambientali, e a prevenire e ridurre la vulnerabilità delle comunità.

Nel corso del 2023 vi è stata una ulteriore ripresa dei grandi eventi cittadini. La Croce Rossa di Milano ha fornito assistenza sanitaria e logistica, oltre che nell'ambito delle emergenze territoriali non prevedibili, anche in occasione di grandi eventi che - per il forte impatto sul territorio e per la complessità logistica - si configurano come ad alto rischio per la sicurezza della popolazione.

Le principali attività emergenziali nel corso del 2023 dalla Croce Rossa di Milano sono state:

- **Interventi in emergenze di protezione civile:** le emergenze territoriali su cui si è attivata nel corso dell'anno la Croce Rossa di Milano si sono concentrate, come negli scorsi anni, su emergenze legate al supporto alla popolazione, disinnescio di ordigni bellici e supporto ad emergenze nazionali. Si segnalano, in particolare:
 - **Emergenze esplosione/incendi:** nel corso dell'anno, Croce Rossa Milano è stata attivata **3** volte a supporto ai Vigili del Fuoco in occasione di roghi che si sono sviluppati nei territori di competenza e limitrofi.

- Disinnesco Ordigni Bellici (DOB): rispetto agli anni passati, si è assistito alla diminuzione del coinvolgimento di persone e mezzi per l'ausilio alle operazioni di disinnesco di ordigni bellici. Sono state **6** le occasioni in cui Croce Rossa Milano è stata attivata in collaborazione a queste attività, questa attività ha visto l'attivazione di **49** persone.
- Emergenza Meteo: nel corso del 2023 Croce Rossa è stata attivata **5** volte per assistenza alla popolazione e sgombero di aree a rischio esondazione e **4** volte per situazioni di emergenza metereologica.
- Supporto per Incendio RSA "Casa per Coniugi": il cui bilancio è stato pesantissimo in termini di vite umane perdute. Dalla mattina del 7 luglio fino a notte fonda, decine di volontari dei Comitati di Milano e Provincia si sono mobilitati per affiancare le operazioni di soccorso e portare assistenza ai superstiti e garantire loro trasporti sanitari in sicurezza durante l'evacuazione della struttura. Sono state **121** le persone trasferite grazie al coordinamento CRI che ha attivato **28** operatori che hanno impiegato **13** mezzi logistici e **1** ambulanza.
- Supporto Emergenza Maltempo Emilia-Romagna: nel corso dell'anno Croce Rossa Milano si è attivata per dare supporto logistico con **2** risorse ed **1** mezzo.
- Supporto Emergenza Lampedusa: **2** soci sono stati attivati per attività di assistenza logistica.
- Supporto alla gestione della SON: in supporto alla gestione della Sala Operativa Nazionale CRI è stata destinata una risorsa.
- **Assistenza sanitaria e logistica ai grandi eventi**: La Croce Rossa di Milano è impegnata nel servizio di assistenza logistica e sanitaria in occasione di eventi e manifestazioni che si configurano come potenziali emergenze a causa dell'elevata presenza di pubblico e/o della complessità delle strutture in cui si svolgono.
 - Per l'attività allo **Stadio San Siro**, oltre a fornire operatori, mezzi e strutture mobili sanitarie e logistiche, Croce Rossa di Milano si avvale di una centrale operativa mobile dotata delle più moderne apparecchiature radio e informatiche necessarie al coordinamento delle squadre sul terreno. A ciò si aggiunge l'assistenza logistica per eventi e le altre attività di coordinamento del Comitato.
 - Oltre alle prestazioni di assistenza presso lo Stadio Meazza durante le partite di calcio, Croce Rossa Milano è intervenuta in **3** grandi eventi: Stramilano, DeeJay Ten, Milanomaratón. Questi eventi sono caratterizzati da un imponente movimentazione di risorse e mezzi attraverso l'attivazione di un coordinamento specializzato che gestisce le equipe di soccorso e di logistica presenti durante le manifestazioni. Nel corso dell'anno è stata inoltre sperimentata una App implementata da Volontari CRI Milano di supporto per il coordinamento nella comunicazione tra Centrale Operativa e squadre sul campo.

In termini di impatto, nel corso del 2023, sono state effettuate **64** giornate di servizio, per un totale di **28.992** ore di servizio.

Sezione 4. **VOLONTARIATO**

La forza della Croce Rossa di Milano risiede nelle **centinaia di volontarie e volontari** che ogni giorno sono in **prima linea** per rispondere ai **bisogni** della popolazione, impegnati in attività di soccorso, tutela della salute, assistenza sociale e sanitaria alla popolazione, logistica umanitaria, emergenza, formazione e prevenzione. La

Croce Rossa di Milano può contare anche sull'operato del **Corpo delle Infermiere Volontarie** e del **Corpo Militare Volontario**, che operano inoltre come ausiliari delle Forze Armate

- **Engagement:** nel 2023 sono stati realizzati numerosi incontri volti a comprendere e a rispondere alle numerose richieste dei volontari per favorire un loro maggiore coinvolgimento nelle attività dell'Associazione. Sono stati organizzati corsi on-line e in presenza per diffondere e spiegare la mission di Croce Rossa ed in occasione delle celebrazioni di Solferino sono stati svolti dei webinar proprio per illustrare e approfondire il significato dell'evento.
- **Comunicazione ai soci:** con la collaborazione dell'ufficio comunicazione è stato possibile non solo raccontare le attività del comitato, ma anche diffondere notizie sulla sede, aggiornamenti su iniziative e incontri, ecc. Il sempre maggior utilizzo dell'area intranet ha permesso di facilitare il controllo di documenti, avvisi e provvedimenti. Anche per l'anno 2023 la newsletter (con 11 uscite) e la pagina Facebook "Noi della Croce Rossa di Milano" (470 membri e 98 post pubblicati da soci e dipendenti) hanno permesso di essere tutti "più vicini".
- **Incontri culturali:** nel corso dell'anno, su iniziativa di una volontaria, si è dato vita al ciclo "Incontri Culturali": iniziative informali che permettono a tutti i lavoratori del Comitato di condividere esperienze anche al di fuori dell'impegno in Croce Rossa: ad aprile con la visita guidata alla mostra fotografica Portraits di Lee Jeffreis, Museo Diocesano di Milano, a maggio con visita guidata alla Chiesa di San Maurizio al Monastero Maggiore di Milano, a giugno con la visita guidata alla scoperta dello stile Liberty nel quartiere di Porta Venezia a Milano, a luglio con la visita guidata alla mostra fotografica Zanele Muholi al MUDEC, Museo delle Culture di Milano, ad ottobre con la visita guidata al MUSA, museo universitario delle scienze antropologiche, mediche e forensi per i diritti umani, a novembre con la presentazione del libro "Della mia guerra, della mia pace", con l'autrice Anna Prouse e con la visita guidata ai murales del quartiere Ortica di Milano.
- **Incontri tematici:** nel corso del 2023 sono stati anche organizzati alcuni incontri tematici di diversa natura ma tutti con l'intento di informare le Volontarie e Volontari su cosa succede, non solo in Comitato ma anche al di fuori... a marzo con l'incontro sulla cooperazione internazionale, "Notizie dalla CRI nel mondo", a maggio con l'incontro "Buone prassi e criticità nella cooperazione decentrata", a luglio con l'incontro "Obiettivi Strategici - Inclusione Sociale", ad ottobre con l'incontro su "Prenota Facile - sportello migranti" ed a novembre con l'incontro sul "Progetto Zambia - Cooperazione internazionale"

A supporto degli operatori CRI, è previsto inoltre il **sostegno dello psicologo dell'Associazione** attraverso colloqui individuali e di equipe volti al loro sostegno e favorire positive dinamiche di squadra, utili a condividere il carico di stress fisico ed emotivo.

Nel 2023 i **percorsi formativi** dedicati a soci e dipendenti della Croce Rossa di Milano hanno tenuto conto delle necessità di sviluppo di **attività e servizi indispensabili** per rispondere prontamente alle necessità della popolazione. In una situazione in rapida evoluzione, la capacità di formare **risorse umane competenti e motivate** ha permesso alla Croce Rossa di Milano di incrementare il proprio **impatto sul territorio** sia in termini quantitativi che in termini qualitativi.

- **Corsi e incontri formativi che hanno coinvolto volontari e dipendenti**
 - 1 Corso per Soccorritori (17 nuovi soccorritori formati e portati a certifica AREU)
 - 2 Corsi per addetti al Trasporto Sanitario (36 persone qualificate)

- 3 volontari CRI Milano hanno ottenuto la certificazione Corso Istruttori BLS/AED AREU
 - 225 ore di formazione per Soccorritori e addetti al Trasporto Sanitario e addetti al Trasporto Sanitario Semplice
 - 1 Corso per Capo equipaggio
 - 5 Percorsi di riconoscimento per Capo equipaggio provenienti da altre associazioni o altri comitati CRI
 - 8 Soccorritori riqualificati secondo quanto previsto dal regolamento AREU
 - 2 Percorsi di Aggiornamento 25h per reintegro in servizio attivo Soccorritori secondo Regolamento AREU
 - 12 Sessioni di retraining per l'utilizzo del DAE per soccorritori, addetti al Trasporto Sanitario e addetti al Trasporto Sanitario Semplice
 - sono stati attivati i tirocini necessari a perfezionare i percorsi Capo equipaggio, soccorritori e addetti al Trasporto Sanitario, con qualifiche ottenute all'interno e all'esterno del Comitato
 - 4 Incontri di equipe di coordinamento Centrale Operativa
 - 1 Corso patente CRI categoria 5: 13 patenti rilasciate
 - 2 Corsi patente CRI categoria 4: 60 patenti rilasciate
 - 5 Attività addestrative che hanno coinvolto 50 volontari di Operazioni, emergenza e soccorsi per un totale di 300 ore/uomo.
 - 1 Corso HACCP (37 persone certificate)
 - 4 Corso di formazione generale in materia di Salute e Sicurezza per Volontari CRI (90 persone formate)
 - 4 Corso di formazione per Dirigenti in materia di Salute e Sicurezza (11 persone formate)
 - 1 Corso di Formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana (118 persone formate)
 - 2 Corso di Informazione e Formazione in materia di Salute e Sicurezza per Volontari (55 persone formate)
 - 1 Corso informativo di base in Diritto Internazionale Umanitario (20 persone formate)
 - 1 Corso per Esecutore BLS/AED sanitario adulto e pediatrico (14 persone formate)
 - 1 Corso per Operatore CRI di attività di Emergenza (23 persone formate)
 - 1 Corso per operatore in Attività di Prevenzione e Promozione della Salute e Stili di Vita Sani (24 persone formate)
 - 1 Corso per Operatori di Attività di Cooperazione Internazionale (22 persone formate)
 - 1 Percorso GiovenTu (27 persone formate)
 - 1 Corso per Operatore Sociale Generico (24 persone formate)
 - 1 Corso di aggiornamento (mantenimento qualifica) per operatore CRI di attività di in emergenza (22 persone formate)
 - 1 Corso Informativo di base sulle Attività di Cooperazione Internazionale (27 persone formate)
 - 1 Corso di II livello per Operatori di Attività di Cooperazione Internazionale (OACI) cui hanno partecipato 16 volontari appartenenti ai comitati di Milano, Bergamo, Vigevano e Pavia
- **Consolidamento delle attività formative obbligatorie per il personale dipendente**
- Corsi in materia di sicurezza, primo soccorso e antincendio ai sensi del D.Lgs. 81/2008
 - Corso di primo soccorso ex D.M. 388 del 15.07.2003 (15 operatori formati, personale non adibito ai servizi di soccorso in emergenza-urgenza e trasporto sanitario)
 - Corso in materia di sicurezza per Dirigenti (3 persone formate)
 - Corso in materia di sicurezza per Preposto (11 persone formate)

- Corso per Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (1 persona formata).
- **Altre attività formative per il personale dipendente:**
 - Corso di Formazione per Coadiutori Motorizzazione CRI – COAMOT (1 persona formata)
 - Informazione e formazione per l'utilizzo dell'applicativo EPCR, utilizzato per la gestione degli interventi di soccorso sanitario in Emergenza-Urgenza (10 risorse formate, solo per il personale qualificato e impiegato per il servizio sopra citato), a cura del CeFRA.
- **Lavori di pubblica utilità (d.m. 26 marzo 2001):** nell'ambito della convenzione tra Croce Rossa Italiana e Ministero della Giustizia per lo "Svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai fini della messa alla prova", la Croce Rossa di Milano nel 2023 ha accolto **21** lavoratori socialmente utili per un totale di **1.733** ore di servizio.
- **I Volontari del Servizio Civile Universale:** grazie al bando per il Servizio Civile, la Croce Rossa di Milano ha accolto un volontario all'interno del progetto "resilienza e protezione civile".
- **Le attività dei Giovani CRI**

La Croce Rossa di Milano promuove una cultura della cittadinanza attiva tra i giovani, per stimolarli a diventare agenti di cambiamento all'interno delle comunità. L'Associazione, in particolare, organizza iniziative con l'obiettivo di sensibilizzare i partecipanti, attraverso un approccio peer-to-peer, su temi come la sicurezza stradale, l'educazione alla sessualità e sulle malattie sessualmente trasmissibili, la protezione civile, la pace e l'integrazione fra popoli e culture diverse. Nel corso del 2023, l'azione dei Giovani CRI si è concentrata su tre tematiche principali: cultura del soccorso, ambiente e infezioni sessualmente trasmissibili. Di seguito si propone il dettaglio delle iniziative poste in essere nel 2023:

- **Progetto 8-13:** per i ragazzi tra gli 8 e i 13 anni, è stato riproposto anche quest'anno il progetto 8-13, dove 30 ragazzi sono diventati "piccoli volontari" del Comitato, per avvicinarli al mondo del volontariato ed educarli sulle molteplici realtà affrontate dalla Croce Rossa Italiana. All'interno di questo percorso hanno affrontato tematiche come una corretta chiamata al 112, le basi del primo soccorso, il cambiamento climatico, una corretta e sana alimentazione ed il comportamento corretto da mantenere durante un'emergenza.
- **Campo 8-13:** per solidificare ancora di più le lezioni apprese durante il Progetto 8-13, a Dicembre 2023 è stato proposto un campo di 3 giorni presso un oratorio di Rho, dove 50 ragazzi e ragazze partecipanti ai progetti 8-13 della regione hanno avuto occasione di avere un momento di apprendimento e scambio reciproco. In particolare, questo campo ha approfondito due temi affrontati durante l'anno: la corretta alimentazione e l'emergenza. Questo campo ha visto la collaborazione di istituti di educazione alimentare, forze dell'ordine e vigili del fuoco, per favorire una completa educazione sui temi affrontati.
- **Educazione nelle scuole:** a fronte della forte richiesta, da parte di insegnanti e studenti, di lezioni presso le scuole in tema di educazione sessuale, sono state dispensate numerose lezioni negli atenei di Milano.
- **Prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse:** nei mesi di giugno, luglio, settembre e ottobre 2023 sono stati organizzati quattro eventi serali, all'interno di Parco Sempione, dedicati alla prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili in collaborazione con l'Associazione APE e ANLAIDS Lombardia. Tre le azioni: sondaggio online di cultura generale dedicato all'argomento (oltre 4000 contatti con individui e gruppi presenti), auto-test salivare HIV (oltre 700 test eseguiti), distribuzione preservativi. La stessa attività è stata poi anche proposta al Milano Pride 2023, in collaborazione con Arcigay.

- **Educazione alla sicurezza in strada:** al fine di educare la popolazione giovane sui rischi e i pericoli presenti in strada, in particolare quelli inerenti alla guida sotto sostanze stupefacenti ed alcol, grazie a una partnership firmata con SNA, Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione, in diverse piazze di Milano (Parco Sempione, Arco della Pace, Cavalcavia Bussa), sono state simulate situazioni di pericolo con l'utilizzo di presidi mirati, come occhiali alcovista, etilometri e alcol-test usa e getta.
- **Il Corpo delle Infermiere volontarie e il Corpo Militare Volontario**

La Croce Rossa di Milano può contare anche sull'operato del **Corpo delle Infermiere Volontarie** e del **Corpo Militare Volontario**, che operano inoltre come ausiliari delle Forze Armate.

- Il Corpo Militare Volontario della Croce Rossa Italiana è composto da personale in congedo che può essere richiamato in servizio in Italia e all'estero e comprende risorse altamente specializzate, anche sanitarie, che operano in numerosi scenari di intervento e sono impegnate in iniziative di addestramento e didattiche, oltre che in attività di supporto. Le stesse svolgono operazioni di soccorso in emergenza, bio-contenimento, assistenza sanitaria alle Forze Armate durante attività quali esercitazioni, eventi militari, disinnescamento di ordigni bellici inesplosi. Esse tengono inoltre corsi di formazione, divulgazione del Diritto Internazionale Umanitario e assistenza sanitaria alle Forze Armate e di Polizia.
- Le Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana sono impiegate in missioni umanitarie in Italia e all'estero, sia in tempo di pace sia in guerra, per portare aiuto e conforto ai feriti. Le infermiere prestano la loro opera negli ospedali militari e civili e negli ambulatori della Croce Rossa, seguono le attività socio-sanitarie, sono presenti sulle ambulanze per servizi di emergenza e non ed in occasione di manifestazioni e grandi eventi organizzati sul territorio. Le medesime concorrono alla diffusione del Diritto Internazionale Umanitario e alla formazione di soggetti privati e istituzionali e fanno inoltre parte del personale mobilitabile della Protezione Civile e delle Forze Armate. Di seguito si propongono i dettagli relativi alla formazione delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana.
- Formazione specifica Corpo delle Infermiere Volontarie: **8** persone iscritte al primo anno di corso attivato nel corso dell'anno; **1** allieva diplomata al corso secondo anno concluso nel corso dell'anno; **1** allieva ha superato l'esame finale da Infermiera Volontaria (art. 1737 del D.Lgs 66/2010); **9** corsi aggiornamento attivati nel corso dell'anno; **3** corsi di addestramento attivati nel corso dell'anno; **10** corsi di specializzazione attivati nel corso dell'anno.

Sezione 5. **PRINCIPI E VALORI**

Nel mandato istituzionale della Croce Rossa Italiana, riveste un ruolo fondamentale la diffusione del **Diritto Internazionale Umanitario** (DIU), dei **Valori Umanitari** e dei **Principi Fondamentali del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa**.

Per aggiungere gli obiettivi è necessario il lavoro in rete e la cooperazione con gli altri membri del Movimento, al fine di migliorare l'assistenza a favore dei vulnerabili, anche attraverso azioni di **diplomazia umanitaria** e *advocacy*.

Si è divulgato il Diritto Internazionale nelle scuole superiori, nelle università e nelle associazioni (compresa quella degli Studenti e Studiosi Cinesi in Italia). Nelle scuole primarie poi e nel nostro Comitato sono state lette alcune favole educative per sensibilizzare i bambini a una cultura di pace.

Nel corso del 2023, la Croce Rossa di Milano ha costantemente **informato e sensibilizzato** cittadini e Istituzioni sulle emergenze e le necessità del territorio, facendosi portavoce dei **bisogni delle persone in difficoltà**. La pubblicazione di articoli, report e video riguardanti attività, servizi e ricorrenze istituzionali e celebrative - non ultime le giornate dedicate a diritti e tematiche sociali - ha rafforzato l'immagine e la presenza dell'**Emblema della Croce Rossa** sul territorio di Milano, contribuendo anche ad affermare i **Principi** e i **Valori** che sottendono l'operato dell'Associazione in ogni ambito di attività.

Ulteriore occasione per divulgare i Principi e Valori dell'Associazione sono state la celebrazione della **Giornata Mondiale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa** (8 maggio, anniversario della nascita del fondatore Henry Dunant) e la ricorrenza della **fondazione della Croce Rossa Italiana** (15 giugno 1864) con la deposizione di una corona presso il Famedio del Cimitero Monumentale dove riposa il medico milanese Cesare Castiglioni, fondatore della CRI.

La promozione del Diritto Internazionale Umanitario: Nel corso dell'anno è proseguito l'impegno per la diffusione del Diritto Internazionale Umanitario attraverso attività online e sul territorio. Oltre alla campagna social "Il **Diritto Internazionale in Pillole**" nel corso dell'anno è proseguita l'esposizione della **mostra divulgativa "Anche le guerre hanno delle regole"** con l'intento di sensibilizzare i cittadini sull'importanza del rispetto della dignità umana anche nei conflitti armati, approfondendo le norme che regolano i conflitti armati internazionali e nazionali.

La mostra è stata presentata ed esposta presso l'Università Statale di Milano, facoltà di **Scienze Politiche** in occasione della collaborazione con il gruppo di lavoro della 1° "International human rights and humanitarian law advocacy clinic" e presso il **Centro Culturale San Fedele** in occasione del festival Homeless More Rights è l'iniziativa organizzata dall'associazione Avvocato di Strada.

Archivio storico: La valorizzazione dell'Archivio Storico della Croce Rossa di Milano – perseguita tramite il sito crimilano.it e i canali *social* dell'Associazione - è proseguita nel corso del 2023 diffondendo contestualmente i Valori, i Principi e la storia della Croce Rossa di Milano, che è stato anche il primo Comitato della Croce Rossa in Italia.

Non sono un bersaglio: La CRI di Milano, nel 2023, ha collaborato alla diffusione della campagna "Non sono un bersaglio" - promossa dalla Croce Rossa Italiana per sensibilizzare i cittadini e le Istituzioni al grave fenomeno della violenza contro gli operatori sanitari - sia sui propri media, sia distribuendo migliaia di brochure della campagna nell'ambito di diverse iniziative sul territorio.

Sezione 6. **COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

La Croce Rossa di Milano si impegna a supportare i più vulnerabili anche allargando il proprio raggio d'azione oltre il contesto locale, adottando una visione globale come il Movimento Internazionale di cui è parte. Rispondendo al dovere di tutte le società nazionali di aiutarsi reciprocamente, secondo il principio di Universalità, la Croce Rossa di Milano si impegna nel favorire lo scambio di buone pratiche a livello internazionale, la sensibilizzazione su tematiche di rilevanza globale e il supporto alla realizzazione di progetti di sviluppo. Nel corso del 2023 l'azione del comitato si è focalizzata su informazione e formazione interna, scambio di esperienze con altre società nazionali, adozione di un progetto di cooperazione decentrata da realizzare nel 2024 e attività di sensibilizzazione e raccolta fondi ad esso collegate.

Nello specifico, per diffondere la conoscenza del mondo della cooperazione internazionale tra i volontari e approfondire alcune tematiche è stato organizzato un ciclo di serate sui seguenti temi:

- Notizie dalla CRI nel mondo, con una panoramica dei progetti in corso e il confronto con un delegato internazionale;
- Buone prassi e criticità della cooperazione decentrata;
- L'Intervento di CRI in Ucraina;
- Cenni sulla gestione di un progetto internazionale;
- Il gemellaggio come strumento di cooperazione.

I primi due incontri hanno avuto luogo nel corso del 2023 e hanno visto la partecipazione di circa **25** volontari a incontro, gli altri proseguiranno nel corso del 2024.

Dal punto di vista formativo, è stato organizzato un corso informativo (IACI) ad aprile, con la presenza di **30** partecipanti - alcuni dei quali hanno in seguito iniziato a costituire un gruppo di lavoro – e un corso di secondo livello per Operatori di Attività di Cooperazione Internazionale (OACI) tra ottobre e novembre, a cui hanno partecipato **16** volontari appartenenti ai comitati di Milano, Bergamo, Vigevano e Pavia.

Durante l'estate è stata invece organizzata la visita di un gruppo di **13** giovani provenienti da diversi comitati della Lapponia (Finlandia), che hanno visitato il comitato di Milano e il centro formativo di Bresso. La visita è stata occasione per scambiare esperienze, conoscere le attività in ambito sociale – focus dell'incontro - svolte dal comitato e instaurare dei contatti che hanno portato a risentirsi anche a distanza e progettare future esperienze insieme. A dicembre il comitato ha accolto invece un'altra delegazione proveniente dalla Cina, anche in questo caso occasione per rafforzare i legami tra le due consorelle.

Infine, nel 2023 il comitato di Milano ha scelto insieme al Comitato di Varese di supportare un progetto di cooperazione internazionale in Zambia, incentrato sulla formazione di formatori in primo soccorso e l'acquisto di materiali utili a rafforzare le capacità di azione della consorella in quest'ambito. Al fine di supportare la realizzazione del progetto, sono stati organizzati incontri divulgativi e una prima raccolta fondi presso un punto vendita di Maison du Monde in occasione delle festività natalizie, grazie alla quale sono stati raccolti 900 euro e sensibilizzate centinaia di persone.

Capitolo III Altre attività

Sezione 1. SERVIZI DI SUPPORTO

L'Area dei Servizi di Supporto garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base attraverso la gestione della contabilità, delle risorse umane e delle strutture. Essa ha lo scopo di fornire gli strumenti e le informazioni necessarie alla *governance* per perseguire la missione dell'Associazione coniugandola con la sostenibilità sociale, ambientale ed economica. Le attività principali dell'Area comprendono l'amministrazione e il controllo di gestione, la gestione del personale, la sicurezza sui luoghi di lavoro, la gestione degli acquisti e dei fornitori, la manutenzione delle sedi (*facility management*) e delle infrastrutture tecnologiche.

Oltre alla routinaria gestione delle risorse umane, in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, è stata posta una maggiore attenzione per gli adempimenti previsti dalla normativa vigente, anche in vista dei futuri obblighi in materia previsti dal decreto legislativo 81/08, prestando anche maggiore attenzione ai servizi per la sorveglianza sanitaria.

Nel corso dell'anno 2023 sono riprese e incrementate le attività formative rivolte al personale dipendente del Comitato.

Per quanto concerne la formazione relativa alla sicurezza ex D.Lgs. 81/2008, sono state formate:

- 3 risorse formate in qualità di Dirigente
- 13 risorse formate in qualità di Preposto
- 1 risorsa formata in qualità di RLS
- 16 risorse formate in materia di Primo Soccorso

Per quanto concerne la formazione CRI e AREU, sono state formate:

- 2 risorse hanno sostenuto e superato il corso SSE (Soccorso Sanitario Extraospedaliero)
- 1 risorsa ha conseguito la qualifica di Coadiutore Motorizzazione CRI (COAMOT)
- 3 risorse hanno conseguito la patente CRI di tipo 5
- 1 risorsa ha conseguito la qualifica di Istruttore BLS

Anche nel 2023 sono continuati gli investimenti relativi alla gestione e al mantenimento della struttura. È stata completata la riorganizzazione degli spazi e degli ambienti di lavoro, le aule destinate alla formazione con nuovi strumenti necessari per i corsi alla popolazione, il ripristino dell'impianto di riscaldamento, la climatizzazione nelle aree ancora da coprire. Le strutture IT sono state rafforzate dall'acquisto di nuovi software gestionali a supporto delle attività operative, oltre all'ammodernamento degli strumenti informatici per dipendenti e volontari con un contratto di noleggio.

Sezione 2. **RACCOLTA FONDI**

L'attività di raccolta fondi disciplinata dall'art. 7 del codice del Terzo settore, rappresenta una delle tre categorie fondamentali di attività che un Ets può svolgere accanto alle attività di interesse generale e alle attività diverse. È lo strumento principe che il Comitato svolge per finanziare le proprie attività istituzionali, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza (garantito dalla privacy) nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità alle linee guida in materia.

Numerose sono state le sollecitazioni nel corso del 2023, che hanno registrato un sensibile aumento degli atti donativi ricevuti a sostegno della Croce Rossa di Milano, pur segnando una distanza rispetto agli anni precedenti, ancora da colmare. Il dato consolidato relativo alle donazioni raccolte da attività istituzionali (donazioni individuali, donazioni da aziende, 5x1000 Irpef) e da attività temporanee (banchetti, eventi e charity shop) lascia margini di ottimismo per il rilancio della strategia di raccolta fondi per gli anni futuri.

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Donazioni	3.011	5.845	1.295	1.586	2.361
di cui Nuovi donatori	2.043	4.562	945	889	1.637

La fidelizzazione dei donatori è proseguita nel 2023 valorizzando l'esperienza acquisita negli anni precedenti finalizzata a un maggior utilizzo dei canali digitali, quali social e email. Con il consolidarsi delle donazioni on line, infatti, i donatori che hanno donato il proprio sostegno tramite raccolte fondi su Facebook, carta di credito o Paypal

hanno ricevuto un messaggio di ringraziamento direttamente sul social network o tramite e-mail. I donatori individuali sono stati contattati anche attraverso due numeri del magazine cartaceo “CroceRossaMilano” inviato con l’obiettivo sia di informare sulle attività di Croce Rossa di Milano sia di sollecitare donazioni in occasione della campagna 5x1000 e del periodo delle festività natalizie. La fidelizzazione dei donatori si è anche realizzata attraverso lasciti testamentari a favore del Comitato che permetteranno di incrementare e potenziare tutte le attività.

Sezione 3. **PROGETTAZIONE**

Accanto alle attività istituzionali, l’attività di progettazione riveste sempre più un ruolo strategico, persegue l’utilità sociale di Croce Rossa Milano, nel rispetto della mission, vision e programmazione annuale ed organizzativa dell’Associazione. Presidia in particolare all’analisi delle politiche programmatiche pubblico/private e alle coprogettazioni attivate dagli enti della Città Metropolitana di Milano, in riferimento ai bisogni sempre più crescenti e differenziati espressi dal territorio, alle priorità di intervento. Supporta lo sviluppo e l’elaborazione di progetti/servizi innovativi specifici rispondenti al fabbisogno delle aree interne al Comitato. L’attività si concretizza attraverso la ricerca, lo studio e il monitoraggio delle principali fonti di finanziamento, pubblico e/o privato, verificandone la fattibilità con i responsabili/delegati delle aree di competenza, realizzando elaborati progettuali per rispondere a bandi, gare di appalto e co-progettazioni, pianificando le specifiche attività e il piano di costi di progetto, sostenibile e coerente con i vincoli del bando e dei regolamenti di riferimento. Nel corso dell’anno sono stati approvati **24** progetti a valere su bandi di enti pubblici, privati e fondazioni locali, nazionali ed internazionali.

Sezione 4. **COMUNICAZIONE**

L’attività di comunicazione della Croce Rossa di Milano nel 2023 ha avuto come obiettivo principale quello di informare e coinvolgere gli stakeholder e la popolazione sulle attività sanitarie, sociali e umanitarie dell’Associazione. Si è cercato di sostenere tutte quelle iniziative necessarie per perseguire la mission.

Gli strumenti principali che sono stati utilizzati sono: il sito istituzionale, i social network, l’attività di ufficio stampa e le relazioni con i media.

Gli obiettivi sono stati raggiunti grazie anche all’impegno dei nostri volontari che hanno fornito informazioni, immagini e video “dal campo di azione”.

Sito

Il sito crimilano.it è il portale web dove i cittadini e le Istituzioni trovano le informazioni sull’Associazione, sulle sue attività e sui numerosi servizi offerti. Risponde alle esigenze di trasparenza degli stakeholder e contribuisce alla promozione della Croce Rossa di Milano sul territorio.

Nel corso dell’anno il sito crimilano.it ha pubblicato **76** tra articoli e gallery fotografiche, **8** pagine di attività e progetto. Il servizio chatbot basato sull’intelligenza artificiale, sviluppato gratuitamente dalla società Userbot, per rispondere al meglio agli utenti in cerca di informazioni ha gestito **4.733** interazioni nel corso dell’anno. Nel corso del 2023 non è stato possibile individuare una risorsa per la manutenzione tecnica del sito e per l’aggiornamento di applicativi, tra cui nuovi strumenti di analisi per la stima degli utenti, interrotta al 30 giugno con **51.466** utenti. Al sito principale sono inoltre collegati due sottodomini verticali dedicati alla campagna 5x1000 (5x1000.crimilano.it) e alle campagne di donazione (dona.crimilano.it).

Social network

La Croce Rossa di Milano utilizza i social network per integrare e potenziare la diffusione dei propri messaggi raggiungendo target e obiettivi specifici. L'attività sui *social network* nel corso dell'anno è stata implementata grazie alla costante creazione di contenuti e al monitoraggio puntuale dell'andamento dei canali a livello di portata, reazioni e numero dei follower. Di seguito alcune metriche relative al 2023: **204** post pubblicati su Facebook (copertura post di 541.377 persone) per 43.029 follower (+35 rispetto al 2022); **1.547** su Twitter (-2); **7.534** su Instagram (+612); **55.698** su LinkedIn (+539). A questi strumenti si aggiunge la partnership con il social network Nextdoor che ha riservato alla Croce Rossa di Milano un account "enti" (ossia con funzionalità più estese) grazie al quale poter costantemente informare e coinvolgere gli utenti.

Documentazione e materiali

Nel corso dell'anno, grazie alla collaborazione di volontari e operatori, sono state realizzate oltre **62** documentazioni fotografiche, **2** video per raccontare e promuovere le attività e le iniziative di Croce Rossa Milano sui diversi canali interni ed esterni.

Oltre ai materiali prodotti per le attività riportate nel paragrafo "Principi e Valori", nel corso del 2023, sono stati realizzati la piccola raccolta di favole e filastrocche "Le storie del sole e delle stelle" e il podcast dedicato ai bambini "L'Albero di Natale della Croce Rossa di Milano" e il Calendario CRI Milano 2024 con la ricorrenza del 160 della Croce Rossa.

Il calendario ha avuto come obiettivo quello di valorizzare alcune figure storiche della CRI Milano, un patrimonio e una ricchezza da non dimenticare.

L'Area comunicazione ha realizzato il Bilancio sociale 2023 e la brochure istituzionale 2024.

Inoltre, si è adoperata a supportare la realizzazione grafica di materiali utili alle altre aree operative (cartelli, volantini, brochure, flyer, allestimenti e modulistica).

Ufficio stampa

La maggior parte delle relazioni con i *media* nel corso dell'anno ha riguardato attività istituzionali, servizi associativi e iniziative di raccolta fondi. Le uscite su *media* locali e nazionali sono state 104 (-28 rispetto al 2022 ma con maggiore qualità nella scelta delle testate) cartacei, web, radio e televisioni.

Eventi

Nel corso del 2023, il Comitato di Milano ha organizzato e partecipato a numerose iniziative, eventi, incontri con la popolazione. Oltre alle attività riportate nel paragrafo "Principi e Valori", l'Area comunicazione ha supportato le attività del Comitato sul territorio in alcuni casi organizzando (Civil week, Bimbinfiera, in altri collaborando all'organizzazione e/o dando ampia diffusione sui media dell'Associazione.

Promozione

L'Area comunicazione si avvale di un Grant per la promozione delle attività CRI Milano tramite campagne Google Ads. Nel 2023 sono stati riconosciuti 3.960 \$ in promozione (23.9703 impression e 3.410 clic per un CTR di 14,39%). Le risorse e le competenze dell'Area comunicazione sono state anche strumento per promuovere azioni di raccolta fondi, tra cui la campagna 5x1000, gli eventi e iniziative quali Un patto per Milano, Charity Dinner, Un Pentagonogramma per la CRI, Christmas Shop, raccolte solidali, ecc.

L'Area comunicazione ha inoltre supportato l'agenzia individuata dalla Governance per il rilancio strategico della raccolta fondi.

Magazine

L'Area comunicazione cura la realizzazione del semestrale "CroceRossaMilano" il bollettino di informazione e contatto che viene inviato ai donatori e donatrici in occasione della campagna 5x1000 e del periodo delle festività natalizie.

Comunicazione interna

Le attività di comunicazione interna sono state incentrate sull'informare soci e operatori della Croce Rossa di Milano sulle tante attività con la *newsletter* mensile (**11** edizioni nel 2023) che - insieme al gruppo Facebook "Noi della Croce Rossa di Milano" (**98** post pubblicati da soci e dipendenti) - ha raccontato le attività del Comitato e contribuito a diffondere le notizie riguardanti la sede, le iniziative e la vita dell'Associazione.

Nel 2023 è stata anche ripristinata e implementata sul sito crimilano.it l'area intranet con informazioni, documenti e novità relative alla vita associativa.

* * *

[PAGINA INTENZIONALMENTE VUOTA]

RELAZIONE DI MISSIONE 2023: ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO**Sommario**

Parte (A)	Introduzione	39
Parte (B)	Principi di redazione	39
I	Criteri di valutazione applicati	40
II	Transazioni non sinallagmatiche	40
III	Immobilizzazioni	40
IV	Attivo circolante	42
V	Patrimonio netto	43
VI	Fondi per rischi ed oneri	43
VII	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	44
VIII	Debiti	44
IX	Debiti per erogazioni liberali condizionate	44
X	Debiti tributari	44
XI	Ratei e risconti passivi	45
XII	Oneri e costi, proventi e ricavi	45
XIII	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	45
XIV	Erogazioni liberali	45
XV	Costi e proventi figurativi	46
XVI	Altre informazioni	46
Parte (C)	Dettagli relativi allo stato patrimoniale attivo	46
I	Informativa su elementi che potrebbero ricadere su più voci	46
II	Immobilizzazioni	46
III	Attivo circolante	51
IV	Disponibilità liquide	53
V	Ratei e risconti attivi	53
Parte (D)	Dettagli relativi allo stato patrimoniale passivo e al patrimonio netto	54
I	Patrimonio netto	54
II	Fondi per rischi e oneri	57
III	Trattamento di fine rapporto	57
IV	Debiti	58
V	Ratei e risconti passivi	63
Parte (E)	Dettagli relativi al rendiconto gestionale	63
I	Informativa sui criteri seguiti per la classificazione	63
II	Componenti da attività diverse	68
III	Componenti da attività di raccolta fondi	68
IV	Componenti da attività finanziarie e patrimoniali	69
V	Componenti di supporto generale	70
VI	Imposte sul reddito d'esercizio	71
VII	Costi e Oneri figurativi	71
Parte (F)	Altre informazioni	71



I	Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche	71
II	Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute	71
III	Numero di dipendenti e volontari	72
IV	Compensi degli organi sociali	72
V	Operazioni realizzate con parti correlate	72
VI	Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo	73
VII	Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti	73
VIII	Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi	73
Parte (G)	<u>Illustrazione dell'andamento economico e finanziario e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie</u>	74
I	Illustrazione della situazione dell'Associazione e dell'andamento della gestione	74
II	Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Associazione è esposto	76
III	Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari	76
IV	Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie	76
V	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	77
VI	Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124	77
Parte (H)	<u>Allegato - Eventi di Raccolta Fondi Occasionali</u>	78

Parte (A) Introduzione

Il bilancio dell'esercizio di Croce Rossa Italiana – Comitato di Milano (l'“**Associazione**”, “**Croce Rossa Milano**” o la “**Croce Rossa di Milano**”) chiuso al 31 dicembre 2023 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Modello A, B e C del Decreto del 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Non si è ritenuto necessario suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, in quanto non necessario ai fini della chiarezza del bilancio. Inoltre, in caso di voci precedute da numeri arabi o voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi, non si è provveduto ad eliminare dette voci.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari), senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Parte (B) Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli risultati effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi e i costi nel rispetto della competenza temporale e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Associazione superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D. Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui al principio OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

I Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

II Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.), risultano iscritte in bilancio in conformità alle previsioni del principio contabile per gli Enti del Terzo Settore OIC 35.

III Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, inclusa l'eventuale IVA indetraibile, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento dell'attività dell'Associazione e sono ammortizzati in 5 anni.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata. Non è possibile ripristinare il valore in caso di svalutazione rilevata sugli oneri pluriennali.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso dell'Organo di Controllo, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 35, sono state iscritte al *fair value* alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile, in base ai criteri di contabilizzazione indicati nel paragrafo relativo alle erogazioni liberali ricevute.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio comportano l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra il valore contabile e quello di dismissione è rilevata nel rendiconto gestionale.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Si riportano di seguito le aliquote d'ammortamento applicate, che sono ridotte alla metà per i beni entrati in funzione

nell'esercizio:

Tipologia dei cespiti	Aliquota ammortamento ordinaria
Impianti	25%
Attrezzature	25%
Automezzi	25%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Mobili arredamento ufficio	20%
Impianti radio e ricetrasmittenti	25%
Attrezzature da campo	25%

Le aliquote di ammortamento non sono variate rispetto all'esercizio precedente.

Alla data di bilancio, in presenza di indicatori di perdite durevoli di valore, si procede alla stima del loro valore recuperabile. Qualora il valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, sia inferiore al corrispondente valore netto contabile, si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Il minor valore delle immobilizzazioni che risulta dopo la svalutazione non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione.

IV Attivo circolante

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore nominale rettificato dal fondo svalutazione crediti al fine di dare evidenza del loro valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Il fondo svalutazione crediti è stato accantonato a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio Paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Crediti da 5 per mille

La voce "Crediti da 5 per mille" accoglie l'importo assegnato a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei

beneficiari del 5 per mille delle preferenze espresse dai contribuenti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale, riguardano le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo. I ratei corrispondono alle quote di ricavo o di costo di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi mentre i risconti rilevano i ricavi od i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

V Patrimonio netto

Il patrimonio netto è suddiviso in:

➤ Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

➤ Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

➤ Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

VI Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi a ogni data di bilancio e non è oggetto di

attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

VII Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Associazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

VIII Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti. Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

IX Debiti per erogazioni liberali condizionate

Tale voce accoglie i debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Associazione al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata.

X Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio e, ove la compensazione sia ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

XI Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

XII Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

XIII Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

XIV Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al *fair value* alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Le *erogazioni liberali vincolate* sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Associazione, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Associazione.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Associazione sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Associazione.

Le *erogazioni liberali condizionate* sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore collegata ad un evento futuro e incerto la cui mancata manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse

trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa. I debiti per erogazioni condizionate sono debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Associazione al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata. Le erogazioni liberali condizionate sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del passivo dello stato patrimoniale D5) "Debiti per le erogazioni liberali condizionate". Successivamente, il debito per erogazioni liberali condizionate viene rilasciato in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Le *erogazioni liberali ricevute diverse* da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. La quota destinata alla copertura dei costi relativi ad esercizi futuri è rilevata nei risconti passivi.

XV Costi e proventi figurativi

In calce al rendiconto gestionale è stato predisposto il prospetto dei costi e proventi figurativi, che evidenzia separatamente i costi e i proventi figurativi afferenti attività di interesse generale e i costi e proventi figurativi da attività diverse.

I costi e i proventi figurativi rappresentano componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'Ente.

A titolo d'esempio, nei costi figurativi rientrano quelli relativi all'impiego dei volontari, calcolato attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente prestate, della retribuzione oraria prevista dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D. Lgs. n. 81/2015.

XVI Altre informazioni

Le specifiche sezioni della relazione di missione illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423, quarto comma, Codice Civile, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Parte (C) Dettagli relativi allo stato patrimoniale attivo

I Informativa su elementi che potrebbero ricadere su più voci

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

II Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte in bilancio per l'importo complessivo di Euro 119.430 (Euro 42.034 nel precedente esercizio) sono relative a diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno riconducibili ai costi di acquisizione delle licenze software, per l'importo di Euro 19.075, e ad altre immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 100.355 interamente riferibili a miglie su beni di terzi derivanti dalla capitalizzazione delle spese di ristrutturazione

degli immobili in comodato gratuito della sede di Milano e dell'ambulatorio medico, oltre a spese sostenute per consulenze tecniche di messa in sicurezza del polo logistico, assegnato a titolo provvisorio all'Associazione dal Comune di Segrate. Di seguito si propone il dettaglio della movimentazione, avvenuta nel 2023, delle singole voci:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessio ni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazi oni immat eriali in corso e acconti	Altre immobiliz zazioni imateria li	Totale immobilizza zioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.775	0	0	77.459	0	0	125.473	204.707
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.552)	0	0	(57.916)	0	0	(103.205)	(162.673)
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	223	0	0	19.543	0	0	22.268	42.034
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	5.855	0	0	103.354	109.209
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	(223)	0	0	(6.323)	0	0	(25.267)	(31.813)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(223)	0	0	(468)	0	0	(78.087)	(77.396)
Valore di fine esercizio								
Costo	1.775	0	0	83.314	0	0	228.827	313.916
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.775)	0	0	(64.239)	0	0	(128.472)	(194.486)
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	19.075	0	0	100.355	119.430

L'incremento delle spese per software, per un totale di Euro 5.855, riguarda investimenti in programmi gestionali per la didattica (implementazione del software Mambu).

L'incremento delle altre immobilizzazioni immateriali, di importo complessivo pari ad Euro 103.354 è, per la maggior parte, imputabile all'ammodernamento dei locali della sede. Di seguito si propone un prospetto di dettaglio delle opere eseguite:

Migliorie beni di terzi

Impianto condizionamento	58.774
Assistenza muraria e imbiancature	11.245
Sistema videosorveglianza	2.551
Lavori ristrutturazione sede	6.161
Migliorie Ambulatorio - sala d'attesa e reception	5.734
Migliorie sede da donazioni vincolate	18.889
Totale	103.354

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento"

In relazione a quanto disposto al punto 5), mod. C del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, viene evidenziata nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Spese modifiche statutarie	223	0	(223)	0	(223)	0
Totale	223	0	(223)	0	(223)	0

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 829.392 (Euro 783.216 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	210.895	590.141	461.390	1.709.960	42.700	3.015.086
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	(589.616)	(323.533)	(1.318.721)	0	(2.231.870)
Valore di bilancio	210.895	525	137.857	391.239	42.700	783.216
Variazioni nell'esercizio						

Incrementi per acquisizioni	56.795	21.764	34.702	248.431	-	361.692
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	(29.280)	(4.686)	0	0	(33.966)
Ammortamento dell'esercizio	0	(3.245)	(84.092)	(223.971)	0	(311.308)
Altre variazioni	0	(29.279)	(4.685)	(4.206)	0	(38.170)
Totale variazioni	56.795	(10.761)	(58.761)	20.254	0	7.527
Valore di fine esercizio						-
Costo	267.690	582.625	491.406	1.954.185	42.700	3.338.606
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	563.582	402.940	1.542.692	-	2.509.214
Valore di bilancio	267.690	19.043	88.466	411.493	42.700	829.392

Si evidenzia che nel prospetto sopra riportato le relative voci sono indicate al lordo dei contributi eventualmente ricevuti.

La voce relativa a terreni e fabbricati comprende il valore degli immobili abitativi ricevuti in eredità negli scorsi esercizi ubicati a Milano e Sesto San Giovanni. La voce si è incrementata di Euro 56.795, riconducibili, quanto ad Euro 51.753 agli immobili ricevuti in eredità (Euro 43.144 eredità Ventimiglia, ed Euro 8.609 eredità Mazzi – quota parte), e quanto ad Euro 5.042 a spese straordinarie sostenute per l'immobile civile di Viale Umbria a Milano.

Trattandosi di immobili di civile abitazione non vengono stanziati quote di ammortamento.

La voce relativa ad impianti e macchinari risulta incrementata di Euro 21.764, a seguito degli interventi di seguito elencati:

impianti e macchinari

installazione cancello polo di Segrate	6.735
impianto audio aule della sede	6.659
impianto radio	<u>8.370</u>
Totale	21.764

Il decremento, pari ad Euro 29.280, è interamente imputabile alla dismissione del danneggiato cancello di Segrate.

A titolo di ulteriore commento, si segnala che l'incremento della voce Altre Immobilizzazioni materiali pari a Euro 248.431 è dovuto principalmente all'acquisto ed all'allestimento di una nuova ambulanza, donata dalla Fondazione Maggie, e n. 4 autovetture, di cui: n. 2 Fiat Tipo acquistate con i fondi AVIVA, una Ford Ranger donata da Verga e una Fiat Tipo acquistata a completamento del parco autovetture.

Di seguito il dettaglio dei beni acquistati nel 2023:

Altre Immobilizzazioni

Automezzi	127.401
Ambulanze	106.148
Monitor aule didattica	14.150
Altri beni	<u>732</u>
Totale	248.431

Immobilizzazioni derivanti da Donazioni Vincolate

Di seguito si riporta un prospetto di dettaglio del valore delle immobilizzazioni acquisite con le donazioni vincolate:

Descrizione	costo storico al 01/01/2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2023	fondo amm.to al 01/01/2023	quota amm.to	utilizzo fondo amm.to	Saldo al 31/12/2023	Valore netto al 31/12/2023
beni strumentali ricevuti in donazione	194.189	1.539	0	195.728	(120.262)	(48.740)	0	169.002	26.726
automezzi da lasciati	115.000	0	0	115.000	(71.875)	(28.750)	0	100.625	14.375
automezzi da donazioni vincolate	138.394	183.959	0	322.353	(85.493)	(57.593)	0	143.086	179.267
attrezzature da donazioni vincolate	112.962	0	0	112.962	(56.065)	(28.241)	0	84.306	28.656
macchine elettroniche da donazioni vincolate	0	14.150	0	14.150	0	(1.415)	0	1.415	12.735
migliorie sede da donazioni vincolate	0	18.889	0	18.889	0	(2.361)	0	2.361	16.528
totale beni da donazioni vincolate	560.545	218.537	0	779.082	(333.695)	(167.100)	0	500.795	278.287

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 4.998.492 (Euro 0 nel precedente esercizio) e si riferiscono ad investimenti in titoli di Stato e prodotti assicurativi con un profilo di rischio conservativo, acquistati a titolo di temporaneo impiego delle disponibilità liquide.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Altri Titoli	Totale Immobilizzazioni finanziarie
Valore di inizio esercizio		
Costo	0	
contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	0	0
Variazioni nell'esercizio	0	0
Incrementi per acquisizioni	4.998.492	4.998.492
Contributi ricevuti	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	4.998.492	4.998.492
Valore di fine esercizio	4.998.492	4.998.492
Costo	0	0
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	4.998.492	4.998.492

III Attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 1.519.680 (Euro 1.296.383 nel precedente esercizio).

Crediti vs clienti

Si segnala che i crediti verso clienti pari a Euro 118.548 (Euro 65.095 nel precedente esercizio) sono esposti al netto del fondo svalutazione pari a Euro 290.273. L'importo lordo, pari ad Euro 408.821 comprende i crediti per fatture da emettere, per l'importo di Euro 330.138 (Euro 63.734 nel precedente esercizio).

Fondo Svalutazione Crediti

Non si evidenziano accantonamenti al fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 290.273, in quanto lo stesso è ritenuto già adeguato al valore ed alla rischiosità dei crediti iscritti in bilancio.

Analogamente, si segnala che non si sono verificati, nel corso del presente esercizio sociale, utilizzi del fondo svalutazione crediti, che risulta, pertanto, di importo invariato rispetto allo scorso anno.

Crediti verso enti pubblici

I crediti verso enti pubblici, pari ad Euro 56.360 (Euro 170.399 nel precedente esercizio), sono interamente riferibili alle convenzioni stipulate con il Comune di Milano.

Crediti verso soggetti privati per contributi

La presente voce, pari a Euro 250.880 (Euro 173.773 lo scorso esercizio) accoglie i crediti verso enti privati in convenzione.

Crediti verso enti della stessa rete associativa

I crediti verso enti della stessa rete associativa sono pari a Euro 331.776 (Euro 352.174 nel precedente esercizio) ed accolgono i crediti vs l'ente nazionale per la gestione del 2016 del centro di Bresso e i crediti vs altri comitati della Croce Rossa per il supporto fornito nei servizi sanitari e sociali. La voce è comprensiva dell'importo delle fatture da emettere alla stessa rete associativa per euro 8.194.

Di seguito si propone un riepilogo complessivo delle fatture da emettere:

Descrizione	importo
Fatture da emettere soggetti privati per contributi	152.717
Fatture da emettere enti pubblici	177.281
Fatture da emettere enti della stessa rete associativa	8.194
Fatture da emettere clienti	140
Totale fatture da emettere	338.332

Crediti tributari

I crediti tributari sono pari ad Euro 5.059 (Euro 16.947 nel precedente esercizio). La loro diminuzione è da imputarsi principalmente all'utilizzo in compensazione dei crediti Ires e Irap per il pagamento dei contributi dei dipendenti.

Crediti verso altri

I crediti verso altri, pari ad Euro 732.344 (Euro 499.285 nel precedente esercizio), si sono incrementati di Euro 233.059 per l'importo dei contributi da ricevere. Di seguito si propone il dettaglio dei crediti vantati dal comitato nei confronti di enti finanziatori:

Crediti vs Enti Finanziatori	2023	2022	differenza
Crediti vs Progetto Migranti	0	165.000	(165.000)
Crediti vs Enti del Terzo Settore	31.830	86.964	(55.134)
Crediti da Lasciti	106.362	0	106.362
Crediti vs Campo Giovani	4.513	4.513	0
Crediti vs Agea	187.671	35.740	151.931
Crediti vs 8*mille	192.634	192.634	0

Crediti per Contributi Ambulanze	1.475	0	1.475
Crediti vs Enti Pubblici	205.232	0	205.232
Totale	729.717	484.851	244.866

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	118.548	56.360	250.880	331.776	0	5.059		757.057	1.519.680
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0	0	0	0		24.713	24.713
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0	0	0	0	0		0	0
Totale	118.548	56.360	250.880	331.776	0	5.059	0	781.770	1.544.393

I crediti con scadenza oltre l'esercizio, pari ad Euro 24.713, sono interamente riferibili a depositi cauzionali.

IV Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 2.925.920 (Euro 8.535.090 nel precedente esercizio) e sono riferibili, quanto ad Euro 2.916.551 a depositi bancari e postali e, quanto ad Euro 9.369, a denaro e valori in cassa. La diminuzione rispetto alla consistenza dello scorso anno è imputabile al temporaneo investimento della liquidità in titoli di Stato e prodotti assicurativi, per l'importo di Euro 4.998.492, come già indicato nella sezione relativa alle immobilizzazioni finanziarie.

V Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 66.801 (Euro 25.204 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	896	(280)	27.882
Risconti attivi	24.308	(14.419)	38.919
Totale ratei e risconti attivi	25.204	(14.699)	66.801

Composizione dei ratei attivi

I ratei attivi derivano dall'imputazione, per competenza di quote di ricavi maturati nel corso del presente esercizio non ancora rilevati a incassi non ancora accreditati sul c/c bancario, competenze bancarie e ratei sugli interessi attivi maturati sull'investimento della liquidità.

Composizione dei risconti attivi

I risconti attivi, pari ad Euro 38.919, riguardano il rinvio delle quote di costi sostenuti nel 2023 ma di competenza 2024. Di seguito il dettaglio delle voci:

- la quota di competenza del periodo dal 1° gennaio 2023 al 27 marzo 2024 della polizza *Directors & Officers* per la tutela legale di amministratori e dirigenti prevista dallo statuto;
- la quota di competenza del 2024 dei canoni di manutenzione delle stampanti, dei canoni relativi ai programmi software di gestione contabilità, del personale e dell'archivio, delle linee *Internet*, delle licenze dei diversi domini Internet dell'Associazione e dei noleggi di attrezzature (bombole di ossigeno);
- la quota di competenza del 2024 delle assicurazioni degli automezzi pagate sulla base del premio annuo – Kasko;
- la quota di competenza 2024 dell'incarico del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- la quota di competenza 2024 dell'abbonamento del software per bandi;
- quote di costo fidejussioni richieste su convenzioni relativi a progetti privati e pubblici.

Parte (D) Dettagli relativi allo stato patrimoniale passivo e al patrimonio netto

I Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 7.700.132 (Euro 7.737.567 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione dalle singole poste che lo compongono:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Arrotondamenti	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'Associazione	142.051	0	0	0	0	142.051
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	81.344	0	0	(30.138)	0	51.206
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	583.251	0	0	(963)	0	582.288
Totale patrimonio vincolato	664.595	0	0	(31.101)	0	633.494
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	6.742.068	0	0	197.571	0	6.939.639
Patrimonio libero - Altre riserve	145.411	0	0	0	0	145.411
Totale patrimonio libero	6.887.479	0	0	197.571	0	7.085.050
Avanzo/disavanzo d'esercizio	43.442	(43.442)		0	(160.463)	(160.463)
Totale Patrimonio netto	7.737.567	(43.442)	0	166.470	(160.463)	7.700.132

Il patrimonio netto viene rilevato al valore nominale ed è suddiviso in:

- **Fondo di dotazione iniziale**, corrispondente alle assegnazioni definitive ricevute dall'Associazione Nazionale Croce Rossa Italiana per l'importo di euro 142.051;
- **Patrimonio vincolato**, composto da fondi vincolati per scelte operate da terzi donatori o dagli organi istituzionali e dalle riserve statutarie vincolate;
- **Patrimonio libero**, che accoglie gli avanzi e i disavanzi dell'esercizio in corso e degli esercizi precedenti e la voce "Altre riserve", che accoglie una quota di apporto iniziale che avrebbe dovuto essere versata all'Associazione in base alle previsioni del D.lgs. 178/2012. La posta comprende anche i lasciti non vincolati,

tra i quali gli immobili civili ricevuti da Ventimiglia e Mazzi nel corso del 2023.

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata - Importo	Quota vincolata - Natura del vincolo	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - Per copertura di disavanzi d'esercizio	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - Per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'Associazione	142.051			0	142.051		0	0
Patrimonio vincolato								
Riserve statutarie	0			0	0		0	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	51.206	5 per mille		0	51.206	Decisione organo istituzionale	0	67.486
Riserve vincolate destinate da terzi	582.288	Donazioni vincolate		0	582.288		0	105.538
Totale patrimonio vincolato	633.494			0	633.494		0	0
Patrimonio libero								
Riserve di utili o avanzi di gestione	6.939.639		B	6.939.639	0		962.733	0
Altre riserve	145.411			145.411	0		0	0
Totale patrimonio libero	7.085.050		B	7.085.050	0		0	0
Totale	7.860.595			7.085.050	775.545		962.733	173.024

Legenda: B copertura perdite

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto, qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

L'importo delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali, pari ad Euro 51.206, corrisponde interamente al 5 per mille relativo all'anno 2022.

Riserve vincolate destinate da terzi

La presente voce accoglie le riserve accantonate sulle donazioni corrispondenti al valore delle immobilizzazioni acquisite con le donazioni vincolate, pari ad Euro 278.287 per beni strumentali, attrezzature e automezzi da lasciti testamentari ed all'accantonamento per Euro 304.000 del corrispettivo derivante dalla vendita dell'immobile di Milano, Via Chopin, come deliberato dal Consiglio Direttivo del 12 marzo 2021.

II Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 968.802 (Euro 1.155.906 nel precedente esercizio).

I fondi oneri risultano incrementati di Euro 20.000 per i maggiori costi ancora non certi nell'importo, relativi alle retribuzioni dei dipendenti, a seguito dell'applicazione del Contratto CRI Nazionale.

I Fondi rischi sono stati incrementati di Euro 30.000 per probabili vertenze legali con i dipendenti. I medesimi fondi sono stati utilizzati per Euro 14.678 a seguito dell'avvenuta conciliazione con i dipendenti.

Risulta, inoltre decrementato, fino al suo azzeramento, il fondo rischi per effetto del rilascio di Euro 222.426 del fondo relativo ad ESACRI.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondi per rischi ed oneri – 3) altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	1.155.906	1.155.906
Variazioni nell'esercizio		
Riclassifica	0	0
Accantonamento dell'esercizio	50.000	50.000
Utilizzo nell'esercizio	(14.678)	(14.678)
Altre variazioni (in diminuzione)	(222.426)	(222.426)
Totale variazioni (in diminuzione)	(237.104)	(237.104)
Valore di fine esercizio	968.802	968.802

III Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 263.343 (Euro 243.208 nel precedente esercizio). Esso rappresenta, come previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile, il debito per il totale delle indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	243.208
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	57.418
Utilizzo nell'esercizio	(37.283)

Totale variazioni	20.135
Valore di fine esercizio	263.343

IV Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 1.508.159 (Euro 1.529.466 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.531	0	0
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	242.130	0
Debiti verso enti della stessa rete associativa	178.749	0	0
Debiti per erogazioni liberali condizionate	462.515	0	0
Debiti verso fornitori	339.016	0	0
Debiti tributari	51.299	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	57.145	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	0	134.001	0
Altri debiti	41.773	0	0
Totale debiti	1.132.028	376.131	0

Si segnala che la voce dei debiti verso dipendenti e collaboratori accoglie il debito per ferie di Euro 134.001, esigibile oltre l'esercizio.

Si propone un prospetto che evidenzia la variazione dei debiti rispetto allo scorso esercizio sociale:

Debiti	2023	2022	variazione
Debiti verso Banche			
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.531	0	1.531
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	242.130	242.130	0
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
- esigibili entro l'esercizio successivo	178.749	72.004	106.745

- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
- esigibili entro l'esercizio successivo	462.515	612.058	(149.543)
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti verso fornitori			
- esigibili entro l'esercizio successivo	339.016	310.238	28.778
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti tributari			
- esigibili entro l'esercizio successivo	51.299	40.980	10.319
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- esigibili entro l'esercizio successivo	57.145	46.288	10.857
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori			
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	134.001	124.226	9.775
Altri debiti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	41.773	81.542	(39.769)
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale Debiti	1.508.159	1.529.466	(21.307)

Debiti verso enti della stessa rete associativa

I debiti verso enti della stessa rete associativa, pari ad Euro 178.749, sono riconducibili a:

- debiti verso altri comitati per Euro 84.749 relativi ad attività sociali per l'importo di Euro 59.074 e a fatture da ricevere per attività di stazionamento per Euro 25.675;
- debiti vs l'Associazione Nazionale per l'importo di Euro 94.000, di cui Euro 33.476 per fatture da ricevere, relative alle spese per l'utilizzo dell'immobile in comodato della sede di Via Pucci.

Debiti per progetti in corso

Qui di seguito vengono riportate le informazioni relative ai debiti contratti per la realizzazione dei progetti promossi dal Comitato, finanziati con le erogazioni liberali e i contributi ricevuti.

Di seguito si propone un prospetto di dettaglio ed una breve descrizione dei progetti:



Debiti per progetti in corso	2023	2022	differenza
Fondo migranti richiedenti asilo	30.223	0	30.223
Progetto Kellogg's "Breakfast Club"	0	18.365	(18.365)
Progetto ESIR THSN-FIA	198.937	244.865	(45.928)
Progetto Generali/Next	0	90.000	(90.000)
Progetti per Attività di Interesse Generale	0	10.335	(10.335)
Progetto IntegrAzione Percorsi sociolavorativi per persone rifugiate (IAP)	112.724	192.634	(79.910)
Progetti Chiesa Valdese	0	35.000	(35.000)
Progetti Banco del Monte della Lombardia	0	6.215	(6.215)
Progetto Intesa San Paolo	742	2.000	(1.258)
Progetto Fispo Specialistiche UDS	0	12.644	(12.644)
Progetto Diritto al Cibo	76.173	0	76.173
Progetto C.A.F.A. Emergenze	34.593	0	34.593
Progetto CRI4Kids	4.824	0	4.824
Progetto Officine della Salute	4.299	0	4.299
Totale	462.515	612.058	(149.543)

Progetto Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI)

Il progetto nasce dalla collaborazione con Prefettura di Milano, Comune di Milano, Protezione Civile, Farsi Prossimo e Progetto Arca, allo scopo di sviluppare un servizio per il sostegno alla gestione degli accessi spontanei di cittadini richiedenti protezione internazionale presso l'Ufficio Immigrazione della Questura di Via Cagni. Prevede una prima assistenza e ristoro delle persone in attesa; screening sanitario per la rilevazione e il trattamento di situazioni di rischio sanitario, mediatori linguistico-culturali esperti per la diffusione di informazioni sulle modalità di richiesta, l'individuazione dei casi di maggior vulnerabilità e il sostegno agli operatori per la trattazione delle pratiche di richiesta. Il progetto termina nel 2024

Progetto "Breakfast Club" patrocinato da Kellogg's

Il progetto Kellogg's accoglie le somme ricevute per l'iniziativa denominata "Breakfast Club" promossa già da diversi anni, insieme a Kellogg's quale promotore, ed il Comitato Nazionale della Croce Rossa Italiana, che si concretizza nell'offrire a titolo totalmente gratuito ai bambini in condizioni socio-economiche disagiate, ogni giorno, per tutto l'anno scolastico, una colazione varia ed equilibrata. Le finalità del progetto consistono nel sensibilizzare e condividere nozioni sull'importanza della prima colazione, per tutti i bambini di diverse culture, etnie e verso abitudini alimentari e stili di vita sani in un ambiente sereno. Il progetto nel 2023 è terminato.

Progetto ESIR THSN-FIA

Il progetto, finanziato dalla fondazione del Gruppo Generali Assicurazioni, The Human Safety Net/THSN, è volto a favorire l'inserimento professionale e l'integrazione di persone richiedenti asilo, rifugiate o titolari di una forma di protezione. Il progetto proseguirà anche nei futuri esercizi.

Progetto Generali/Next

Il progetto Next, sempre in collaborazione con The Human Safety Net/THSN, è finalizzato all'inclusione lavorativa di

persone richiedenti asilo o rifugiate (asilo, protezione sussidiaria e casi speciali), attraverso lo svolgimento di corsi di formazione professionalizzanti e successivo inserimento lavorativo con contratti di lavoro o tirocini extracurricolari. In accordo con THSN, oltre ai beneficiari sopradescritti, sono stati inclusi tra i destinatari del progetto, anche le persone con permessi di soggiorno ottenuti a vario titolo, ad esempio, quelli relativi al ricongiungimento familiare. Il progetto nel 2023 si è concluso.

Progetto CRI4KIDS

Tale progetto prevede interventi di contrasto alla povertà delle famiglie in condizione di disagio socioeconomico, in particolare con figli di età inferiore ai 3 anni, attraverso l'acquisto di beni di prima necessità. Il progetto per l'anno 2023 è stato sostenuto con fondi derivanti da Banco del Monte della Lombardia, Chiesa Valdese, C.A.F.A. e da fondi raccolti durante gli eventi organizzati nel periodo di Natale e quelli ricevuti specificatamente per le attività di interesse generale.

Progetti dedicati ad Attività di Interesse Generale

In questa voce sono inserite le donazioni ricevute da privati raccolte nel corso dell'esercizio con lo specifico vincolo di destinazione volto a finanziare attività di interesse generale. I fondi raccolti nell'ambito di questo progetto sono stati utilizzati, nel corso dell'esercizio 2023, per finanziare il progetto CRI4KIDS.

IntegrAzione Percorsi sociolavorativi per persone rifugiate (IAP)

Tale progetto, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con i fondi raccolti attraverso l'8xmille è finalizzato alla integrazione, con percorsi socio lavorativi, delle persone rifugiate e richiedenti asilo nella Città Metropolitana di Milano. Il progetto prosegue anche nel 2024.

Fondo Chiesa Valdese

Si tratta di un Fondo finanziato con le somme ricevute dalla Chiesa Valdese. Tali fondi sono stati destinati al progetto CRI4KIDS e al Progetto Sorriso finalizzato al pagamento di protesi dentarie per adulti in condizione di disagio socioeconomico. I fondi si sono esauriti nel corso dell'anno 2023.

Progetto Banco del Monte della Lombardia

I fondi ricevuti dal Banco Monte della Lombardia sono destinati all'acquisto di prodotti e beni per la prima infanzia da utilizzare nell'ambito del progetto CRI4KIDS. I fondi si sono esauriti nel corso dell'anno 2023.

Progetto Intesa San Paolo

Il progetto Intesa San Paolo, finanziato dalla Fondazione Intesa San Paolo, prevede l'acquisto di viveri e materiale di consumo da destinare alle mense che offrono gratuitamente pasti a persone indigenti. Il progetto sarà ultimato anno successivo.

Progetto Fispo Specialistiche UDS

Si tratta di un progetto finanziato da Fondazione Intesa San Paolo per l'assistenza a persone senza fissa dimora, attraverso servizi specialistici di accompagnamento psico-sociosanitario. Il progetto nel 2023 è terminato.

Fondo Officine della Salute

Il Fondo Officine della Salute è finanziato da Comitato Nazionale della Croce Rossa Italiana ed intende garantire il diritto universale alla salute attraverso la costruzione e l'offerta di una rete di servizi di assistenza sanitaria e sociale integrata con le attività dei servizi sanitari territoriali. Il progetto continuerà anche nel 2024.

Fondo Diritto al Cibo

Il fondo Diritto al Cibo è finanziato con diversi fondi di Regione Lombardia e del Comune di Milano ed è finalizzato a contrastare la povertà delle famiglie in condizione di disagio socioeconomico con la fornitura di beni di prima necessità e i servizi connessi. Il progetto continuerà anche nel 2024.

Fondo Progetto C.A.F.A. Emergenze

Il fondo C.A.F.A. USA, Ente internazionale che si occupa di garantire donazioni alle organizzazioni umanitarie, ha l'obiettivo di garantire supporto in occasione di disastri e di emergenze di protezione civile. Il contributo viene utilizzato per acquisire la strumentazione necessaria e idonea per gli interventi richiesti nelle emergenze. Il progetto continuerà anche nel 2024.

Altri debiti

La voce altri debiti, pari a Euro 41.773 (Euro 81.542 nel precedente esercizio), accoglie:

- Euro 10.000 debiti verso enti finanziatori;
- Euro 18.300 per cauzioni;
- Euro 13.473 per debiti diversi.

Di seguito si propone il dettaglio degli importi relativi ai debiti verso Enti Finanziatori.

Debiti verso Enti Finanziatori	2023	2022	variazione
Concerto Benefico	10.000	10.000	0
Progetto Aviva	0	44.509	(44.509)
Totale Debiti verso Enti Finanziatori	10.000	54.509	(44.509)

Di seguito si propone una breve descrizione dei progetti finanziati.

Concerto Benefico

Il debito afferisce all'acquisto dei biglietti per il concerto alla Scala che nel 2020 non si è potuto tenere a causa dell'emergenza sanitaria da Covid 19, destinati all'organizzazione del prossimo concerto, previsto nel 2024.

Progetto Aviva

Il debito per il Progetto Aviva accoglie fondi concessi da Aviva Assicurazioni tramite British Red Cross per lo sviluppo di un *emergency response vehicle*. Il progetto si è esaurito nel corso del 2023 con l'acquisto di due automezzi.

V Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 19.279 (Euro 15.781 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	6.371	3.650	10.021
Risconti passivi	9.410	(152)	9.258
Totale ratei e risconti passivi	15.781	3.498	19.279

Composizione dei ratei passivi

I ratei passivi sono relativi alle ritenute subite su interessi attivi, spese bancomat e commissioni bancarie, alle utenze telefoniche ed energetiche, all'utilizzo delle stampanti e ai contratti di consulenza e di servizi. Tra i ratei passivi rientrano anche una parte di docenze fatturate nell'anno successivo ma di competenza 2023 oltre ad una quota di franchigia relativa ad assicurazioni automezzi.

Composizione dei risconti passivi

I risconti passivi sono interamente determinati da incassi anticipati dei corsi di didattica.

Parte (E) Dettagli relativi al rendiconto gestionale

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Si precisa che, in considerazione dell'assenza dello scopo di lucro dell'ente, il presente rendiconto gestionale non persegue l'obiettivo di evidenziare il reddito prodotto nel corso dell'esercizio, come avverrebbe nel caso del bilancio di una società commerciale, ma permette di evidenziare la capacità dell'Associazione di ottimizzare la raccolta e l'efficienza nell'uso di risorse nel perseguimento delle proprie finalità sociali nonché la sua attitudine a svolgere l'attività perseguita con un grado di economicità compatibile con il funzionamento e l'operatività nel medio-lungo periodo dell'ente stesso.

I Informativa sui criteri seguiti per la classificazione

Ai fini della classificazione degli oneri e dei proventi nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale, sono stati adottati i criteri previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, come integrato dai principi contabili nazionali ed in particolare dall'OIC 35, dando evidenza dei risultati parziali prodotti dalle diverse aree di attività previste dal d.lgs. 117/2017, come di seguito ulteriormente argomentato.

Si segnala che, a seguito di una nuova interpretazione resa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali sul regime normativo relativo alle attività esercitabili dall'Associazione della Croce Rossa Italiana, si è ritenuto opportuno riclassificare le attività relative alla didattica come Attività di Interesse Generale (A.I.G.), anziché Attività Diverse (A.D.), come effettuato sino al bilancio dello scorso esercizio sociale. Si segnala, infatti, che, secondo il citato chiarimento del Ministero, le attività di interesse pubblico, svolte dalla Croce Rossa sulla base dell'autorizzazione disposta dal d.lgs. 178/2012 di "Riorganizzazione della Croce Rossa Italiana", sono parificate ad Attività di Interesse Generale anche qualora effettuate a fronte di un corrispettivo superiore ai costi effettivi. Avendo verificato che l'attività

didattica rientra nelle attività di interesse pubblico elencate dall'art. 1 del citato d.lgs. 178/2012 quale attività di diffusione della cultura sanitaria, si è proceduto ad operare la riclassifica della medesima fra le Attività di Interesse Generale.

Di seguito si propone un prospetto di raccordo degli importi che nel bilancio 2022 sono stati riclassificati da Attività Diverse (A.D.) ad Attività di Interesse Generale (A.I.G.):

<i>Anno 2022</i>			
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2022 A.I.G.	riclassificazione A.D. 2022	2022 Totale
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	7.060	0	7.060
Erogazioni liberali	249.602	0	249.602
Proventi del 5 per mille	39.886	0	39.886
Contributi da soggetti privati	204.000	0	204.000
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	787.140	244.477	1.031.617
Contributi da enti pubblici	635.903	0	635.903
Proventi da contratti con enti pubblici	524.711	0	524.711
Altri ricavi, rendite e proventi	660.442	0	660.442
A) Totale Proventi e Ricavi	3.108.744	244.477	3.353.221
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	2022 A.I.G.	riclassificazione A.D. 2022	2022 Totale
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	261.243	6.996	268.239
Servizi	877.051	34.256	911.307
Godimento beni di terzi	39.521	0	39.521
Personale	870.050	32.231	902.281
Ammortamenti	399.676	1.537	401.213
Accantonamenti per rischi ed oneri	2.031	0	2.031
Oneri diversi di gestione	11.840	0	11.840
Utilizzo riserve vincolate per decisione organi istituzionali	152.007	0	152.007
A) Totale Costi e Oneri	2.613.419	75.020	2.688.439
Avanzo/Disavanzo	495.325	169.457	664.782

Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi Euro 2.881.930 (Euro 2.688.439 nel precedente esercizio). Di seguito si propone un prospetto che evidenzia la variazione rispetto al precedente esercizio:

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	2023	2022	Differenza
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	345.677	268.239	77.438
Servizi	1.116.782	911.307	205.475
Godimento beni di terzi	32.453	39.521	(7.068)
Personale	1.013.126	902.281	110.845
Ammortamenti	316.260	401.213	(84.953)
Accantonamenti per rischi ed oneri	2.109	2.031	78
Oneri diversi di gestione	4.317	11.840	(7.523)
Utilizzo riserve vincolate per decisione organi istituzionali	51.206	152.007	(100.801)
A) Totale Costi e Oneri	2.881.930	2.688.439	193.491

L'aumento dei costi delle attività di interesse generale si articola nelle principali macro-voci come di seguito dettagliato:

- L'incremento dei costi relativi all'acquisto di materie prime e di beni di consumo è principalmente attribuibile all'acquisto di derrate alimentari nell'ambito dei progetti a sostegno della povertà (Diritto al Cibo) e all'acquisto di prodotti per l'infanzia (Cri4Kids) nonché ai maggiori costi conseguenti al potenziamento delle convenzioni con i privati,
- L'aumento dei costi per servizi è imputabile alla maggiore domanda di attività derivanti dalle convenzioni in essere e dall'avvio di nuovi progetti.
- L'aumento delle spese del personale è riferibile all'assunzione di nuovi soccorritori per il potenziamento dei servizi sanitari in convenzione.
- La riduzione delle quote di ammortamento è imputabile alla conclusione del periodo di ammortamento di alcuni beni, nonostante gli investimenti effettuati nell'esercizio.
- La voce "utilizzo delle riserve vincolate" accoglie l'accantonamento effettuato nell'esercizio per il 5 per mille 2022, pari ad Euro 51.206.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi Euro 3.326.124 (Euro 3.353.220 nel precedente esercizio). Di seguito si propone un prospetto che evidenzia la variazione rispetto al precedente esercizio:

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2023	2022	Differenza
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	7.677	7.060	617

Erogazioni liberali	52.180	249.602	(197.422)
Proventi del 5 per mille	51.206	39.886	11.320
Contributi da soggetti privati	447.664	204.000	243.664
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.284.781	1.031.617	253.164
Contributi da enti pubblici	680.517	635.902	44.615
Proventi da contratti con enti pubblici	571.480	524.711	46.769
Altri ricavi, rendite e proventi	230.619	660.442	(429.823)
A) Totale Proventi e Ricavi	3.326.124	3.353.220	(27.096)

I ricavi di interesse generale, nel 2023, sono stati pressoché stabili nella loro totalità ma presentano una diversa natura. Di seguito si propone un breve commento delle varie voci.

Erogazioni liberali

L'importo delle erogazioni liberali, pari ad Euro 52.180 (Euro 249.602 nel precedente esercizio), accoglie le liberalità ricevute dai privati. Il maggiore importo relativo al 2022, pari ad euro 197.422 è dovuto ad una donazione una tantum ricevuta lo scorso esercizio da parte di una importante banca privata.

Proventi del 5 per mille

Nel 2023 l'associazione ha ricevuto proventi da 5*1000 dell'anno 2022 per Euro 51.206 che risultano interamente accantonati tra le riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali.

Contributi da soggetti privati

I contributi da soggetti privati pari ad Euro 447.664 (Euro 204.000 nel precedente esercizio) registrano un incremento di Euro 243.664 derivante dal ricevimento di fondi destinati al potenziamento delle attività afferenti all'area operazioni emergenze e soccorsi, nonché alla prosecuzione del progetto dei richiedenti asilo e al sostegno delle persone fragili.

Di seguito si riporta l'elenco dei soggetti finanziatori e del relativo progetto:

Ente Finanziatore	Progetto/Servizio
Fondazione Intesa San Paolo	Contributo mensa Uds
Bank Of America Foundation	Response and prevention of flood emergencies in northern Italy
CAF America 4	Emergenza climatica
Politecnico Milano	Formazione Primo Soccorso
Iperal - La spesa che fa bene	CRI 4 Kids
CRI Nazionale	Ambulatorio Solidale - Officine della Salute
CRI Nazionale - Kellogg's	Tutti a fare colazione
Chiesa Valdese 8x1000	A Piccoli Passi
CAF America 3	CRI 4 Kids
Fondazione Intesa San Paolo	Assistenza Persone senza dimora
Accenture	IT X Te: Percorso di inclusione lavorativa in ambito IT
Cariolo - coprogettazione enti diversi	Assistenza sanitaria Via Cagni

THSN/Generali Spa

ESIR 3

La voce relativa ai contributi da soggetti privati, inoltre, in ottemperanza a quanto previsto dall'OIC 35, accoglie i proventi derivanti dal rilascio delle riserve stanziare nella voce "Riserve vincolate destinate da terzi" quale contropartita delle donazioni vincolate ricevute dall'ente. Tali riserve sono utilizzate, a fronte dell'iscrizione di un ricavo di pari importo, al momento del sostenimento dei costi (o delle quote di ammortamento, in caso di beni ad utilità pluriennale) afferenti agli specifici progetti indicati dai donatori.

Ricavi per Prestazioni e Cessioni a terzi

I ricavi per prestazioni e cessioni a terzi, pari ad Euro 1.284.781 (Euro 1.031.617 nel precedente esercizio) accolgono la riclassifica dei proventi dell'attività di didattica per l'importo di Euro 248.048, oltre ad importi per contratti verso terzi, per l'importo complessivo di Euro 1.036.733. Di quest'ultimo importo, Euro 955.912 si riferiscono ai ricavi derivanti dai servizi sanitari riferibili alle convenzioni con lo Stadio San Siro, con l'ente RHO Fiera Milano, con la Fiera MICO, con Areu, con la Stramilano e con Aler per il servizio ascensori, oltre ai trasporti sanitari secondari ed in emergenza.

Le attività relative alla didattica si concretizzano nella gestione di corsi di formazione rivolti a privati (alla popolazione, ad aziende private e, in misura minore, alle scolaresche) in materia di pronto soccorso, manovre defibrillatorie ed assistenza a malati ed anziani.

Di seguito si riporta il dettaglio relativo alla tipologia di corsi effettuati, con indicazione del relativo ricavo:

Tipologia di corsi	Importo
Ricavi corsi PS MSP	25.234
Ricavi corsi di formazione PS	134.498
Ricavi corsi di blsd (basic life support defibrillation – dae)	85.766
Ricavi corsi base volontari	2.550
Totale ricavi per contributi da soggetti privati	248.048

Contributi da enti pubblici

Si segnala che nella presente voce relativa ai contributi ricevuti da enti pubblici, pari a complessivi Euro 680.517 (Euro 635.902 nel precedente esercizio), vengono iscritte le erogazioni che non presentano carattere sinallagmatico e che trovano la loro causa in specifici accordi stipulati con tali enti. Di seguito, si propone un prospetto di dettaglio di tali accordi e dei relativi progetti:

Ente Finanziatore	Progetto/Servizio
Regione Lombardia	Reti Diritto al Cibo – Filiera della Solidarietà
Regione Lombardia – coprogettazione con enti diversi	Reti Diritto al Cibo – Una rete per te – Bando terzo settore
Fondo Nazionale AGEA	AGEA Fondo per la distribuzione derrate alimentari alle persone indigenti
CRI Ministero del Lavoro e PS	Contributi Ambulanze 2021
CRI Nazionale – Consiglio dei Ministri	Contributi art. 40 Emergenza rischio sanitario
Consiglio dei Ministri 8*1000 Irpef 2020	IntegrAzione: Percorsi socio lavorativi per persone rifugiate
Prefettura Milano – coprogettazione con enti diversi	Progetto FAMI - Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione – Via Cagni

Comune di Milano	IV Dispositivo Derrate Alimentari in attuazione della Food Policy
Comune di Milano	Milano è Memoria
Comune di Milano	Right to food amb 2
Municipio 1	UDS Piano Freddo
Municipio 4	La CRI in Piazza

Proventi derivanti da contratti con enti pubblici

Sono iscritti in tale voce, per un importo di Euro 571.480 (Euro 524.711 nel precedente esercizio), i proventi derivanti da accordi con enti pubblici aventi carattere sinallagmatico, che prevedono il riconoscimento all'Associazione di un corrispettivo a fronte di servizi resi, relativi ad attività di interesse generale. Di seguito, si propone un elenco di dettaglio delle convenzioni in essere relative ad attività sanitarie e sociali stipulate con enti pubblici:

Ente Finanziatore	Convenzioni
Comune di Milano	Unità di Strada di Base e Specialistiche
Comune di Milano	Servizio Segnalazioni persone senza dimora
ATS Milano	Progetto Parchi (Boschetto di Rogoredo)
Municipio 1 - Comune di Milano	Iniziative persone senza fissa dimora – Emergenza freddo
ATS Milano - Coprogettazione Enti	Cure di prossimità - ARCTURUS
Diversi	

II Componenti da attività diverse

Come già evidenziato, le voci in precedenza iscritte tra le Attività Diverse, afferenti all'attività di didattica, sono state riclassificate nelle Attività di Interesse Generale e pertanto non ci sono importi imputati alle attività diverse. Si rimanda al commento delle Attività di Interesse Generale per i dettagli relativi alla didattica.

III Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, finalizzate al finanziamento delle attività di interesse generale.

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

I costi e gli oneri da attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi Euro 80.411 (Euro 23.273 nel precedente esercizio).

Di seguito si propone un prospetto che evidenzia la variazione rispetto al precedente esercizio:

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	2023	2022	Differenza
Oneri per raccolte fondi abituali	19.180	13.168	6.012
Oneri per raccolte fondi occasionali	50.886	4.517	46.369
Altri oneri	10.345	5.588	4.757
C) Totale Oneri e Costi	80.411	23.273	57.138

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi Euro 101.223 (Euro 51.113 nel precedente esercizio).

Di seguito si propone un prospetto che evidenzia la variazione rispetto al precedente esercizio:

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	2023	2022	Differenza
Proventi da raccolte fondi occasionali	93.359	45.905	47.454
Altri proventi	7.864	5.208	2.656
C) Totale Ricavi, rendite e proventi	101.223	51.113	50.110

La variazione dei proventi da raccolta fondi occasionali è, in parte, legata all'attivazione, avvenuta durante le feste natalizie, di un Charity Shop temporaneo ed altri eventi minori.

Inoltre, è stata organizzata nel mese di ottobre, per la prima volta, una cena di gala di ringraziamento dei partners sostenitori del Comitato. Si segnala che le donazioni ricevute in occasione di tale evento hanno consentito la sola copertura dei costi sostenuti.

Le specifiche attività di raccolta fondi sono illustrate in maggior dettaglio nella successiva sezione "Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi".

IV Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni di tipo finanziario o relative alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia riconducibile ad attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi Euro 64.556 (Euro 18.507 nel precedente esercizio). Essi si riferiscono a costi bancari per Euro 4.144, oneri relativi al patrimonio edilizio, quali spese condominiali e manutenzioni, per Euro 13.308 e ad altri oneri, pari ad Euro 47.104. Questi ultimi si riferiscono, quanto ad Euro 819 a tributi locali relativi agli immobili e, quanto ad Euro 46.285, a ritenute su interessi attivi.

Di seguito si propone un prospetto che evidenzia la variazione rispetto al precedente esercizio:

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	2023	2022	Differenza
Su rapporti bancari	4.144	3.486	658
Da patrimonio edilizio	13.308	9.417	3.891
Altri oneri	47.104	5.604	41.500
D) Totale Oneri e Costi	64.556	18.507	46.049

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi Euro 193.492 (Euro 126.492 nel precedente esercizio).

Di seguito si propone un prospetto che evidenzia la variazione rispetto al precedente esercizio:

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2023	2022	Differenza
Da rapporti bancari	178.091	14.623	163.468
Da patrimonio edilizio	0	0	0
Da altri beni patrimoniali	0	0	0
Altri proventi	15.401	111.869	(96.468)
D) Totale Ricavi, Rendite e Proventi	193.492	126.492	67.000

I ricavi da rapporti bancari, pari ad Euro 178.097 (Euro 14.623 nel precedente esercizio) afferiscono agli interessi maturati a seguito dell'accordo con Banca Mediolanum relativi alla liquidità giacente sul conto corrente, oltre agli interessi da investimento in titoli della liquidità, come indicato nella parte relativa alle immobilizzazioni finanziarie dell'attivo patrimoniale.

La voce relativa agli altri proventi si riferisce a sopravvenienze attive rilevate a fronte di cauzioni ricevute in esercizi precedenti.

V Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Associazione che ne garantiscono il permanere delle condizioni organizzative necessarie.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi Euro 754.405 (Euro 757.164 nel precedente esercizio).

Di seguito si propone un prospetto che evidenzia la variazione rispetto al precedente esercizio.

E) Costi e oneri da attività di supporto generale	2023	2022	Differenza
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.937	18.195	8.742
Servizi	182.787	194.426	(11.639)
Godimento beni di terzi	131.032	154.031	(22.999)
Personale	320.084	275.067	45.017
Ammortamenti	26.393	29.899	(3.506)
Accantonamenti per rischi ed oneri	50.000	80.000	(30.000)
Oneri diversi di gestione	17.172	5.546	11.626
E) Totale oneri e costi da attività di supporto generale	754.405	757.164	(2.759)

I costi relativi alle attività di supporto generale, pari ad Euro 754.405 (Euro 757.164 nel precedente esercizio) sono rimasti pressoché invariati rispetto all'esercizio precedente con una diversa distribuzione tra le varie voci.

Più in particolare:

- l'incremento del costo delle materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 8.742 è principalmente imputabile all'acquisto di piccoli beni ed altri acquisti per le miglorie della sede;
- le spese per servizi si sono ridotte di Euro 11.639, pur essendosi verificato un incremento delle spese di rappresentanza, per il venir meno di un contratto di consulenza;
- i costi per godimento dei beni di terzi si sono ridotti di euro 22.999 per l'effetto netto risultante da un risparmio, pari ad Euro 33.815, di costi energetici riferibili alla sede di Via Pucci e dall'incremento dei costi legati alla stipula di un contratto noleggio PC per dipendenti e volontari, pari ad Euro 16.009;
- gli accantonamenti per rischi ed oneri rappresentano la contropartita economica dei relativi fondi iscritti in Stato Patrimoniale per il cui commento si rimanda all'apposito paragrafo.

VI Imposte sul reddito d'esercizio

L'attività della Croce Rossa, Comitato di Milano, non ha comportato per l'anno 2023 l'emersione di base imponibile tassabile ai fini delle imposte dirette.

VII Costi e Oneri figurativi

I costi e i proventi figurativi sono quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente.

Costi Figurativi

Nei costi complessivi da indicare nel rendiconto gestionale rientrano, per esplicita indicazione ministeriale, anche i costi figurativi relativi all'impiego dei volontari abituali iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 del Codice del Terzo Settore, determinati proporzionalmente alle ore di attività prestate, in base alla retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi (d.lgs. 81/2015, art. 51).

Il costo figurativo dei volontari così determinato è pari ad Euro 912.288.

Si rimanda al bilancio sociale per la tabella con i dettagli di calcolo degli oneri figurativi.

Parte (F) Altre informazioni

I Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

In relazione alle informazioni relative agli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche (ai sensi del punto 9), mod. C del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020), si rimanda al commento relativo al punto D-5 del passivo dello Stato Patrimoniale (Debiti per Erogazioni Liberali Condizionate).

II Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Per le informazioni di cui di cui al punto 12), mod. C del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del

5 marzo 2020 relative alle erogazioni liberali ricevute, si rimanda alla descrizione delle voci relative alle attività di interesse generale.

III Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020:

	Numero medio dei dipendenti
Impiegati	18
Operai	19
Totale	37
	Numero dei volontari
Volontari	839
Totale	839

IV Compensi degli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

- Organo esecutivo (Consiglio Direttivo): Euro 0 (cariche gratuite per legge e statuto);
- Organo di controllo monocratico (sindaco): imponibile Euro 6.000 annui;
- Revisore legale (società esterna di revisione): imponibile Euro 5.000 annui.

V Operazioni realizzate con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, conformemente alle previsioni di cui al punto 16), mod. C del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, con la precisazione che per "parti correlate" si intende:

- a) ogni persona o associazione in grado di esercitare il controllo sull'Associazione. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- b) ogni amministratore dell'Associazione;
- c) ogni società o associazione che sia controllata dall'Associazione stessa (ed ogni amministratore di tale società o associazione). Per la nozione di controllo societario si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del Codice Civile, mentre per la nozione di controllo di un'associazione si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- e) ogni persona che è legata ad una persona, la quale è parte correlata dell'Associazione.

Le operazioni con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

VI Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si propone di coprire il disavanzo dell'esercizio pari ad Euro 160.463 con tramite l'utilizzo delle riserve di utili o avanzi di gestione classificati all'interno del Patrimonio libero.

VII Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Si rimanda ad apposito paragrafo del bilancio sociale per le informazioni da fornire ai sensi del punto 23), mod. C del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, relative alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, suddivisi per categoria, per le finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo n. 117/2017.

VIII Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Al fine di finanziare l'attività di interesse generale, nel corso dell'esercizio in esame l'Associazione ha posto in essere attività occasionali di raccolta fondi volte a sollecitare lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Sono state, inoltre, svolte attività di *fundraising* in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico, anche attraverso la cessione e/o l'erogazione di beni o servizi di modico valore. A tal fine, sono state impiegate sia risorse proprie che di terzi, inclusi volontari e dipendenti.

Tutte le attività di raccolta fondi sono state svolte nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico e di tali attività si dà atto nella presente relazione, in conformità alle previsioni di cui al punto 24), mod. C del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Per la descrizione delle attività di raccolta fondi si rimanda al Bilancio Sociale o alla sezione della Relazione di Missione del presente documento.

Nei prospetti sotto riportati si forniscono i rendiconti specifici delle singole raccolte:

Raccolta Fondi / Voce	Spese	Entrate	Avanzo (disavanzo)
Stramilano	0	1.508	1.508
Charity Dinner	39.734	40.693	959
Temporary Charity Shop e Truck	9.475	51.158	41.683
Eventi di Natale Artigiano in Fiera	9.591	4.294	(5.297)
Uova solidali	1.720	3.570	1.850
Totale	(*) 60.520	101.223	40.703

(*) non considerati altri costi minori (ammortamenti e spese assicurative).

Si segnala che non sono stati effettuati rimborsi a volontari per l'attività di raccolta fondi.

È stato, infine, calcolato l'indice di efficienza della raccolta fondi, che indica la quota di spesa per ogni Euro raccolto.

Raccolte fondi abituali	Raccolte fondi occasionali	Altre raccolte fondi
-------------------------	----------------------------	----------------------

Costi e oneri della raccolta	19.180	50.886	10.345
Proventi della raccolta	51.206	93.359	7.864
Indice di efficienza	37%	55%	132%

I proventi da raccolta fondi abituali sono relativi al 5 per mille 2022, pari ad euro 51.206, classificato tra le attività di interesse generale.

Parte (G) Illustrazione dell'andamento economico e finanziario e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

I Illustrazione della situazione dell'Associazione e dell'andamento della gestione

Le entrate derivanti da attività di interesse generale si sono mantenute pressoché costanti rispetto al precedente esercizio, subendo una lieve diminuzione di Euro 27.096. Le stesse, tuttavia, presentano una marcata redistribuzione con un incremento di quelle riferibili ai contributi da soggetti privati ed alle cessioni a terzi ed una diminuzione di quelle riferibili ad erogazioni liberali e ad altri ricavi e proventi. Si evidenzia, inoltre, una flessione dei proventi riferibili ad eventi non ricorrenti: ci si riferisce, in particolare, al rilascio di fondi. In proposito, si segnala che nel 2023 è stato rilasciato il residuo importo, pari ad Euro 222.425, del fondo rischi ed oneri relativo alle passate richieste di ESACRI (a fronte del rilascio nel 2022 del fondo oneri per locazione CNF Bresso per il più consistente importo di Euro 644.890).

L'incremento dei contributi corrisposti da soggetti privati riguarda, principalmente, le seguenti tipologie:

- contributi a favore di persone senza fissa dimora;
- contributi per assistenza sanitaria a rifugiati;
- contributi per creazione di un ambulatorio solidale;
- contributi destinati alla gestione di emergenze.

Si è verificato, inoltre, l'incremento dei ricavi riferibili ai seguenti servizi:

- servizi di assistenza sanitaria verso aziende private,
- servizi di stazionamento durante eventi e concerti.

In aggiunta a quanto sopra, si rileva, inoltre, un lieve incremento dei ricavi derivanti da contratti e contributi con enti pubblici.

I proventi riferibili alla didattica, come già descritto in precedenza, sono confluiti nelle attività di interesse generale e si sono mantenuti costanti.

In relazione all'attività di raccolta fondi, si evidenzia che il suo potenziamento costituisce uno degli obiettivi primari da perseguire, in quanto indispensabile per il finanziamento delle attività istituzionali del Comitato. Tuttavia, il suo sviluppo, considerato che risulta strettamente influenzato da fattori di natura esogena, non appare ancora sufficiente ai fini del raggiungimento del complessivo equilibrio economico del Comitato.

Nel corso del 2023 si è assistito ad un leggero incremento sia delle donazioni da privati sia dei proventi derivanti dalla raccolta del 5*1000, mentre si è verificata una riduzione, rispetto all'esercizio 2022, delle erogazioni liberali ricevute dalle aziende. In proposito, si segnala che il risultato positivo del 2022 è stato fortemente determinato dalla

già citata donazione una tantum di Euro 200.000.

Nel corso del 2023, il Comitato ha riproposto il Charity Shop Natalizio ed è stata, inoltre, è stata organizzata per la prima volta una cena di gala di ringraziamento ai partners sostenitori.

Passando alla disamina delle attività finanziarie e patrimoniali, infine, le stesse hanno riguardato principalmente gli interessi maturati sulla liquidità giacente sui conti correnti del Comitato e sugli investimenti finanziari effettuati nel corso dell'anno.

Trattando dell'analisi della struttura dei costi, si segnala che l'Associazione ha acquisito una maggiore efficienza che, tuttavia, non è ancora sufficiente per il raggiungimento di un equilibrio economico.

I costi dell'attività di interesse generale sono complessivamente aumentati per le maggiori attività svolte dal Comitato, derivanti dalle convenzioni, dai progetti in essere e dai bandi aggiudicati. In particolare, come più sopra argomentato, si è assistito ad un incremento dei costi per acquisti di materie prime, da destinarsi alle persone indigenti, e dei costi per servizi.

Si segnala, inoltre, che si è verificato un incremento del costo del personale dipendente, che risulta numericamente non ancora sufficiente per soddisfare la domanda di servizi.

Risultano, invece, ridotte le quote di ammortamento imputate all'esercizio a seguito dell'esaurimento del processo di ammortamento di alcuni investimenti effettuati negli anni precedenti. Tale riduzione è però presumibilmente solo momentanea, essendoci in previsione nuovi investimenti al fine di potenziare lo sviluppo del Comitato.

I costi di supporto generale relativi al funzionamento del Comitato, infine presentano un andamento costante.

A seguito di quanto sopra risulta che il nuovo Consiglio ha dimostrato di saper cogliere le opportunità che si presentano attraverso nuove strategie orientate al miglioramento della sostenibilità, accompagnata da una maggiore flessibilità organizzativa per far fronte alle necessità ed ai bisogni emergenti.

Da quanto appena esposto, si evince che la strada intrapresa è quella giusta, anche se è ancora necessario ottimizzare il processo di spesa e proseguire con l'incremento dei proventi.

Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

Proventi e ricavi	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Da attività di interesse generale	3.326.124	91,86%	3.353.220	94,97%
Da attività di raccolta fondi	101.223	2,80%	51.113	1,45%
Da attività finanziarie e patrimoniali	193.492	5,34%	126.492	3,58%
Totale proventi	3.620.839	100,00%	3.530.825	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	2.881.930	76,21%	2.688.439	77,09%
Da attività di raccolta fondi	80.411	2,13%	23.273	0,67%

Da attività finanziarie e patrimoniali	64.556	1,71%	18.507	0,53%
Oneri di supporto generale	754.405	19,95%	757.164	21,71%
Totale oneri e costi	3.781.302	100,00%	3.487.383	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	(160.463)		43.442	

Le principali voci di entrata sono rappresentate dai proventi dell'attività di interesse generale, corrispondenti ad Euro 3.326.124 (91,86 per cento), tra le quali l'entrata di maggior rilievo è costituita dai proventi per contributi da enti pubblici e privati e dai ricavi per prestazioni e cessioni a terzi.

II Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Associazione è esposto

L'Associazione ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Associazione è esposta.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Rischi finanziari

Nel corso dell'esercizio non si è fatto ricorso a strumenti finanziari e non si ravvede un rischio finanziario.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Il rischio di liquidità non è presente.

III Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari, si precisa che l'Associazione vive una situazione di equilibrio finanziario, grazie ai risultati conseguiti negli anni precedenti. L'Associazione è costantemente orientata verso il miglioramento continuo, già iniziato negli anni scorsi con grande perseveranza e attenzione al contenimento dei costi e allo sviluppo e potenziamento delle attività generatrici di proventi.

IV Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C, del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

Si evidenzia, in particolare, che le attività di interesse generale, volte a perseguire in via diretta la missione dell'Associazione, sono articolate per "macro-aree di intervento". Con tale termine si intende un insieme di attività istituzionali aggregate sulla base di criteri di rilevanza rispetto alla missione dell'Associazione e di agevole comprensione da parte degli stakeholder interessati ai risultati sociali raggiunti.

Per ogni macro-area sono descritte le diverse attività realizzate, prendendo in esame, in modo tra loro coordinato, i seguenti elementi (i) bisogni rispetto ai quali l'Associazione è intervenuta e soggetti destinatari; (ii) obiettivi, strategie, programmi di intervento; (iii) risultati raggiunti, in termini di quantità e qualità delle realizzazioni prodotte (*outcome*). Una misurazione degli effetti determinati rispetto ai bisogni identificati è inclusa nella prima parte della relazione di missione e nel Bilancio Sociale dove vengono illustrate tutte le attività dell'Associazione da un punto di vista sia quantitativo che qualitativo.

V Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo.

VI Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1, comma 125, della Legge 124/2017, si specifica che le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni sono riepilogate nella tabella sottostante. I dati di tali sovvenzioni sono stati indicati sul sito o sul portale digitale dell'Associazione.

P.A. o soggetto pubblico erogatore	Cod. Fiscale/P. IVA	Importo (EURO)	Data bonifico	Oggetto	Tipologia	Totale (EUR)
Agea	CF: 97181460581	35.740	21/03/2023	Contributi per forniture alimentari	Paniere 1/2021	
		66.127	30/06/2023		Paniere 2/2020 e 1e 2/2021	
		32.573	06/12/2023		Paniere 1 e 2/2021	
		32.270	14/12/2023		Paniere 1 e 2/2021 e 1/2022	166.711
Comune di Segrate	CF:83503670156 PI: 01703890150	<i>valore non determinabile</i>		Comodato polo logistico assistenziale	Rinnovo fino al 31/12/2023	
Totale		166.711				166.711

Non sono stati inseriti i contributi inferiori a Euro 10.000 come previsto dalla normativa sopra citata.

* * *

I soci, unitamente all'approvazione del presente bilancio, sono chiamati ad esprimersi sulla copertura del disavanzo del risultato d'esercizio pari a Euro 160.463, attraverso l'utilizzo delle riserve di utili o avanzi di gestione.

Milano, 3 Aprile 2024

Per il Consiglio Direttivo


Massimo Mario Andrea Boncristiano
(Presidente)

Parte (H) Allegato – Eventi di Raccolta Fondi Occasionali

Eventi Occasionali Natalizi 2023

€

TIPOLOGIA SPESA	DESCRIZIONE	COSTI	DONAZIONI
SPESE ALLESTIMENTI	costi sostenuti per il ripristino dello spazio concesso dal Comune - Addobbi Vari	7.426,81	
TASSE	Suolo pubblico - TARIG - Tasse varie	267,93	
NOLEGGI	Noleggi mezzi ed apparecchiature	1.830,00	
STAMPE	Produzione di materiale pubblicitario	128,10	
MATERIALE CONFEZIONAMENTO	Buste - Sacchetti - Nastro	1.759,71	
ACQUISTO BENI E PRODOTTI	Prodotti e Beni acquistati	7.653,53	
	Totale Costi	19.066,08	
		CHARITY SHOP	46.121,62
		CHARITY SHOP AZIENDE	2.159,00
		CHRISTMAS TRUCK	2.877,38
		Totale Ricavi	51.158,00
Risultato Eventi Occasionali Natalizi 2023			32.091,92

CHARITY DINNER - Serata di gala 22 ottobre 2023

€

TIPOLOGIA SPESA	DESCRIZIONE	COSTI	DONAZIONI
NOLEGGIO SPAZIO	Noleggio Sala e Personale	22.420,00	
CENA	Costo materie prime	16.115,00	
GADGET	Premi distribuiti	960,00	
ALLESTIMENTO	Allestimento sala	129,00	
STAMPE	Produzione di materiale pubblicitario	109,80	
	Totale Costi	39.733,80	
		Totale Ricavi	40.693,03
RISULTATO CHARITY DINNER - Serata di Gala 22 ottobre 2023			959,23



4) RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI MILANO

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Associati della

Croce Rossa Italiana - Comitato di Milano

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Croce Rossa Italiana-Comitato di Milano (nel seguito anche "Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Croce Rossa Italiana-Comitato di Milano al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Croce Rossa Italiana-Comitato di Milano in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Consiglio Direttivo e dell'Organo di controllo di Croce Rossa Italiana- Comitato di Milano per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Consiglio Direttivo di Croce Rossa Italiana-Comitato di Milano è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione di Croce Rossa Italiana-Comitato di Milano al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio di Croce Rossa Italiana-Comitato di Milano al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio di Croce Rossa Italiana-Comitato di Milano al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 22 aprile 2024

BDO Italia S.p.A.

Alberto Corradi
Socio



5) RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO
ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117 del 2017

Destinatari della relazione

Agli Associati dell'Associazione di volontariato ” ***Croce Rossa Italiana-Comitato di Milano***” a tutti i soggetti interessati e comunque portatori di interessi per l'attività svolta dall'associazione.

Premessa

Signore e Signori Associati,

la presente relazione è finalizzata ad esprimere il parere e le osservazioni dell'Organo di controllo a seguito dell'attività di vigilanza posta in essere durante l'esercizio 2023.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di Presidenza dell'ente il bilancio d'esercizio di ***Croce Rossa Italiana-Comitato di Milano ODV*** al 31.12.2023, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro (160.463). Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

Ho provveduto a effettuare un esame del Bilancio della ***Croce Rossa Italiana-Comitato di Milano ODV*** (di seguito anche “Ente”) ai sensi del comma 7 dell'art. 30 del D.Lgs. 117/2017, relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2023.

Responsabilità del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del Bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alla normativa disposta dal D.Lgs 117/2017, D.M 05/03/2020 e dalle normative italiane che ne disciplinano i criteri di formazione.

Il Consiglio Direttivo è altresì responsabile per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuto necessario al fine di consentire la redazione di un Bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è inoltre responsabile per la definizione degli obiettivi della **Croce Rossa Italiana-Comitato di Milano ODV** in relazione alla performance sociale, nonché per l'identificazione degli stakeholders e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza dell'Organo di Controllo

Sono indipendente in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza ai sensi della normativa e della prassi di riferimento.

Responsabilità dell'Organo di controllo

È mia la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità dell'attività svolta dall'Ente rispetto a quanto richiesto dal art. 30 del D.Lgs 117/2017. Il mio lavoro è stato svolto ispirandosi, per quanto occorrer possa, alle indicazioni di cui alla norma ETS 7.1 del Documento "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore", emanato dal CNDCEC di dicembre 2020.

Nello svolgimento dei miei compiti istituzionali ho vigilato sull'osservanza della legge con particolare riferimento al Decreto Legislativo 117/2017, Codice del Terzo Settore, e dello statuto, sul rispetto del principio di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Associazione e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee dei soci, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

E' stata verificata la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, sino alla loro naturale sintesi nel bilancio di esercizio.

Svolgimento delle verifiche

1) Con riferimento alle previsioni del comma 6 art. 30 del Dlgs 117/2017

Ho ottenuto dagli Amministratori, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Associazione e posso ragionevolmente affermare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio e delle risorse disponibili per lo svolgimento in continuità dell'attività associativa.

Nel suo complesso l'attività concretamente svolta dalla Associazione risulta coerente con le previsioni di Statuto.

Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto vigente, l'Associazione persegue in via esclusiva finalità di solidarietà sociale in virtù del ruolo di intervento nelle emergenze e nei conflitti, tutela della salute pubblica, protezione e soccorso delle persone coinvolte in incidenti, formazione della popolazione alla prevenzione degli incidenti e danni nonché per lo svolgimento dei compiti di interesse pubblico previsti dal D.Lgs 178/2012 sul territorio assegnatole.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo – contabile della Associazione valutandone la capacità di garantire l'efficienza delle operazioni gestionali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti in materia contabile e fiscale, il rispetto delle linee di indirizzo dettate dai competenti organi dirigenziali dell'Ente.

Risulta concretamente istituito un sistema di rilevazioni contabili adeguato alle dimensioni della Associazione ed alla complessità delle operazioni da essa intraprese.

Le rilevazioni contabili sono state oggetto di verifiche periodiche volte a valutarne la corretta tenuta ed attendibilità. Le verifiche, di tipo campionario, sono state finalizzate all'acquisizione di elementi probatori a sostegno dei valori espressi dalla contabilità. Dalle risultanze dell'attività di controllo non sono emerse eccezioni tali da non permettere l'espressione di un giudizio positivo circa l'attendibilità delle informazioni contabili.

L'esito delle verifiche poste in essere è da ritenersi positivo e l'attuale assetto amministrativo può considerarsi adeguato alla realtà della Associazione.

Ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo di "Croce Rossa Italiana-Comitato di Milano" e sul suo concreto funzionamento e a tale riguardo riferisco.

L'obiettivo dell'organo di controllo è quello di accertare l'esistenza di adeguate procedure interne e di verificare l'adeguatezza e l'efficacia dei flussi informativi che tali procedure generano.

Nel corso dell'attività di vigilanza, ho chiesto all'organo amministrativo flussi informativi con periodicità e approfondimenti inerenti alla valutazione dei rischi associati, sull'attività di monitoraggio dell'adeguatezza degli assetti organizzativi e sulle misure adottate o che si intendano adottare per rimediare ad eventuali carenze riscontrate.

Nello svolgimento di tali attività mi sono avvalso anche delle informazioni acquisite dal soggetto incaricato della revisione legale.

Ho rilevato l'adozione da parte del Consiglio Direttivo di un diverso, in parte, modello organizzativo nonché monitorato gli sviluppi dello stesso nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Ho riscontrato la formazione di un sistema di budget e l'adozione di sistemi di reporting, in corso di miglioramento, che permettono il monitoraggio della situazione economica e finanziaria dell'ente.

L'esito delle verifiche poste in essere è da ritenersi positivo e l'attuale assetto organizzativo può considerarsi funzionale per il raggiungimento di un più adeguato assetto alla realtà della Associazione "Croce Rossa – Comitato di Milano" in costante evoluzione progettuale.

Risulta concretamente istituito un sistema di rilevazioni contabili adeguato alle dimensioni della Associazione ed alla complessità delle operazioni da essa intraprese.

2) Con riferimento alle previsioni del comma 7 art. 30 del D.lgs 117/2017

In merito al monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed all'attestazione di rispondenza del bilancio sociale alle linee guida che ne disciplinano la redazione, si rimanda a specifica relazione ed attestazione da inserirsi nel bilancio sociale stesso, come richiesto dal comma 7 dell'art. 30 Dlgs 117/2017 e dal DM 04/07/2019.

Si prende atto che l'Associazione ha predisposto il bilancio sociale secondo le linee guida, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con D.M. 04 luglio 2019.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

3) Con riferimento all'art. 13 del D.lgs 117/2017

La relazione di revisione contabile al bilancio chiuso al 31.12.2023 è stata redatta dalla società BDO Italia SpA in data 22 aprile 2024 e costituisce parte integrante del fascicolo di bilancio.

Nella sua relazione BDO Italia SpA attesta che il bilancio di esercizio della Associazione Croce Rossa Italiana Comitato di Milano fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Ho esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 verificando che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. n. 39 del 05/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali per gli ETS non commerciali e dal principio contabile OIC 35, specifico per gli enti del Terzo settore. e che, per quanto di mia competenza, evidenzio quanto segue:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo risultano conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.; se sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, la motivazione risulta riportata nella relazione di missione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;

Il bilancio di esercizio si compone di Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale, Relazione di Missione.

I dati di bilancio sono sintetizzabili come a seguire:

ATTIVO PATRIMONIALE	Valori	
	31-dic-23	31-dic-22
Totale immobilizzazioni nette	5.947.314	825.250
<i>(immateriale, materiali, finanziarie)</i>		
Attivo circolante	4.445.600	9.831.473
<i>(rimanenze, crediti, attività finanz., disponibilità)</i>		

Dottor Mauro Graziano Turri
Organo di controllo monocratico
Croce Rossa Italiana – Comitato di Milano ODV

Ratei e risconti attivi	66.801	25.204
TOTALE ATTIVITA'	10.459.715	10.681.927

PASSIVO PATRIMONIALE	Valori	Valori
	31-dic-23	31-dic-22
Patrimonio netto	7.700.132	7.737.567
Fondo per rischi e oneri	968.802	1.155.906
Fondo T.F.R.	263.343	243.208
Posizioni debitorie	1.508.159	1.529.466
<i>(Passività a ML e a Breve Termine)</i>		
Ratei e risconti passivi	19.279	15.780
TOTALE PASSIVITA'	10.459.715	10.681.927

RENDICONTO GESTIONALE	Valori	Valori
	31-dic-23	31-dic-22
Proventi attività interesse generale	3.326.124	3.353.220
Oneri attività interesse generale	2.881.930	2.688.439
Avanzo/(Disavanzo attività di interesse generale)	444.194	664.781
Proventi attività diverse		
Oneri attività diverse		
Avanzo/(Disavanzo attività diverse)		
Proventi attività di raccolta fondi	101.223	51.113
Oneri attività di raccolta fondi	80.411	23.273
Avanzo/(Disavanzo attività di raccolta fondi)	20.812	27.840
Proventi attività finanziarie e patrimoniali	193.492	126.492
Oneri attività attività finanziarie e patrimoniali	64.556	18.507
Avanzo/(Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali)	128.936	107.985
Proventi attività di supporto generale		
Oneri attività attività di supporto generale	754.405	757.164
Avanzo/(Disavanzo attività di supporto generale)	-754.405	-757.164

Dottor Mauro Graziano Turri
Organo di controllo monocratico
Croce Rossa Italiana – Comitato di Milano ODV

Avanzo/(Disavanzo) prima delle imposte	(160.463)	43.442
Imposte		
Avanzo/(Disavanzo) d'esercizio	(160.463)	43.442

Si segnala l'avvenuta riclassificazione delle poste di bilancio 2022 presenti nel rendiconto gestionale Area di interesse generale e Area attività diverse per effetto della nota del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali nota n. 7221/2023 a riguardo delle Attività di interesse pubblico "AIP" che rappresentano una diversa e terza tipologia di attività e loro parificazione alle attività di interesse generale AIG anche se effettuate in difformità del comma 3 dell'articolo 33 del D.Lgs 117/2017.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

L'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi, secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo settore e alle relative Linee guida.

Gli oneri fiscali che gravano sul risultato di esercizio sono stati stanziati secondo il principio di competenza.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, posso ragionevolmente attestare che il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2023 e alla luce di quanto precede è stato redatto in modo chiaro, veritiero e corretto. Tenuto conto delle osservazioni di cui sopra, si esprime pertanto parere favorevole, alla sua approvazione, insieme ad un apprezzamento per l'operato degli Amministratori e della Direzione, che si ringrazia per la collaborazione ricevuta.

Milano 22 Aprile 2024

L'organo di controllo monocratico
Dr Mauro Graziano Turri

